



## **PIANO NEVE E GHIACCIO – EDIZIONE 2023-2024**

**PER LA GESTIONE COORDINATA DELLA CIRCOLAZIONE  
IN CASO DI PRECIPITAZIONI NEVOSE O FORMAZIONI DI GHIACCIO  
LUNGO LA RETE AUTOSTRADALE E LA RETE VIARIA STATALE DI PRIMARIA  
IMPORTANZA DELLA PROVINCIA DI PESCARA**



## **INDICE**

Decreto di approvazione  
Elenco degli allegati  
Inquadramento territoriale  
Mappa del territorio della provincia di Pescara  
Particolare della rete autostradale della provincia di Pescara  
Particolare del territorio della provincia di Pescara  
Elenco di distribuzione del Piano  
Registrazione delle aggiunte e delle varianti

## **PREMESSA**

### **1. SCENARIO PROVINCIALE**

- 1.1 Dati Territoriali*
- 1.2 Sistema viario*

### **2. PROFILI ORGANIZZATIVI**

- 2.1 Aree autostradali critiche, tratte di accumulo ed aree di stoccaggio esterne*
- 2.2 Obbligo di transito con attrezzature invernali*
- 2.3 Le azioni del C.O.V./C.C.S. anche tramite gli Enti coinvolti*
- 2.4 Servizi di assistenza con somministrazione di generi di conforto*

### **3. PROCEDURE OPERATIVE**

- 3.1 Classificazione e codificazione degli eventi*
- 3.2 Modalità operative e tutela delle strutture sensibili*
  - 3.2.1 Codificazione delle soglie relative all'emergenza neve*
    - Procedura operativa nei casi di freezing-rain e di pioggia gelata*
  - 3.2.2 Presidi ai caselli autostradali*
  - 3.2.3 Attività di informazione e comunicazione*

## **ALLEGATI**

- 1) Mappe del Centro di Coordinamento Nazionale della Viabilità (*"Viabilità Italia"*)
- 2) Comunicazione da parte dei Comuni alla P.M. di Pescara



## *Il Prefetto della Provincia di Pescara*

*VISTO il decreto 27 gennaio 2005 (come successivamente modificato ed integrato), adottato di concerto dal Ministero dell'Interno e dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, con cui sono stati istituiti il Centro di coordinamento nazionale in materia di viabilità ed i Comitati provinciali operativi per la viabilità;*

*VISTA la circolare del Gabinetto del Ministro dell'Interno n. 14520/110(7) del 18 febbraio 2013, concernente i compiti di coordinamento dei Prefetti in materia di limitazione e sospensione della circolazione stradale;*

*VISTO il decreto prefettizio n. 389 P.C., in data 7 aprile 2005, con il quale è stato costituito, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4 del decreto interministeriale del 27 gennaio 2005, il Comitato Operativo per la Viabilità (denominato, d'ora in avanti, COV) e ss.mm.ii., da ultimo aggiornato nella sua composizione con decreto n. 26090 del 14 aprile 2023;*

*RITENUTO di dover provvedere, anche per l'imminente stagione invernale, alla predisposizione di tutte le misure necessarie ad assicurare idonee condizioni di viabilità in caso di situazioni di traffico dovute ad eventi nivologici nelle tratte stradali statali ed autostradali che attraversano il territorio della provincia di Pescara;*

*VISTE le risultanze delle riunioni svoltesi presso questa Prefettura in data 2, 22, 27 e 29 novembre 2023 per esaminare la bozza del "Piano neve 2023/2024 per la gestione coordinata della circolazione in caso di precipitazioni nevose o formazioni di ghiaccio, lungo la rete autostradale e statale ordinaria della provincia di Pescara", ad aggiornamento del vigente "Piano Neve 2022/2023",*

### **D E C R E T A**

*È approvato l'allegato documento, denominato "PIANO NEVE E GHIACCIO 2023-2024 PER LA GESTIONE COORDINATA DELLA CIRCOLAZIONE IN CASO DI PRECIPITAZIONI NEVOSE O FORMAZIONI DI GHIACCIO LUNGO LA RETE AUTOSTRADALE E LA RETE VIARIA STATALE DI PRIMARIA IMPORTANZA DELLA PROVINCIA DI PESCARA".*

*Il Piano è immediatamente operativo e sarà trasmesso, insieme ad un esemplare del presente decreto, a tutte le Amministrazioni, Enti e strutture interessati dall'attuazione di quanto in esso previsto.*

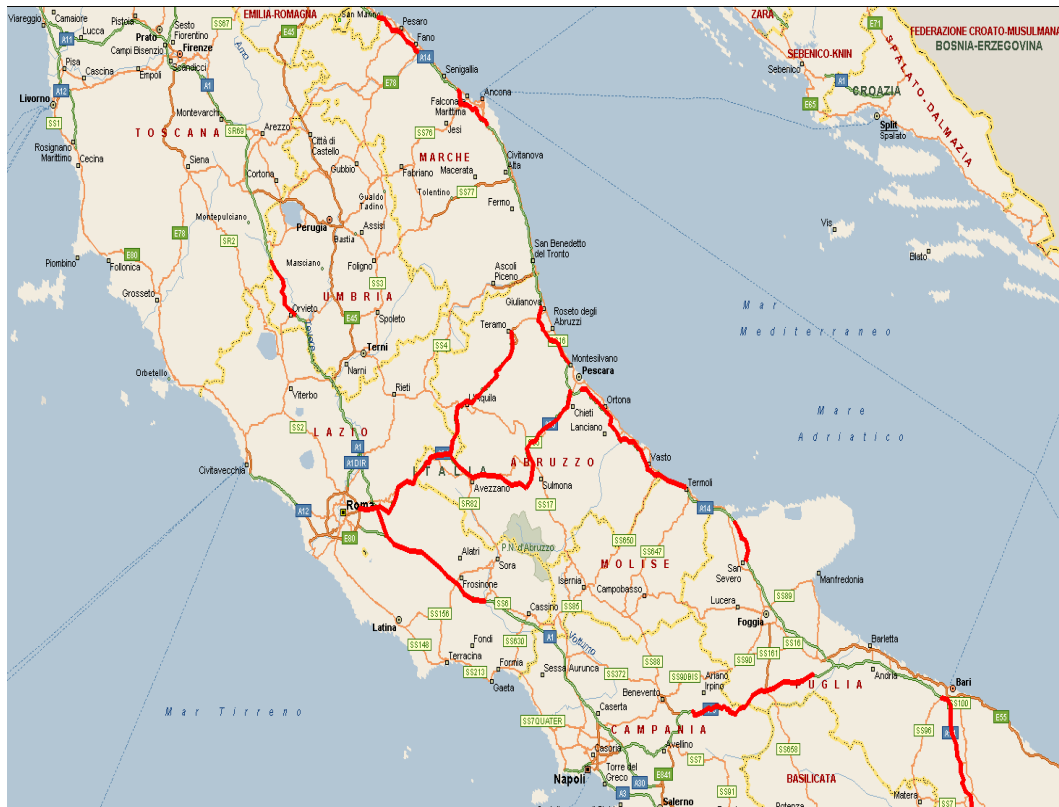
*Pescara, 1° dicembre 2023*

Il Prefetto  
(Ferdani)



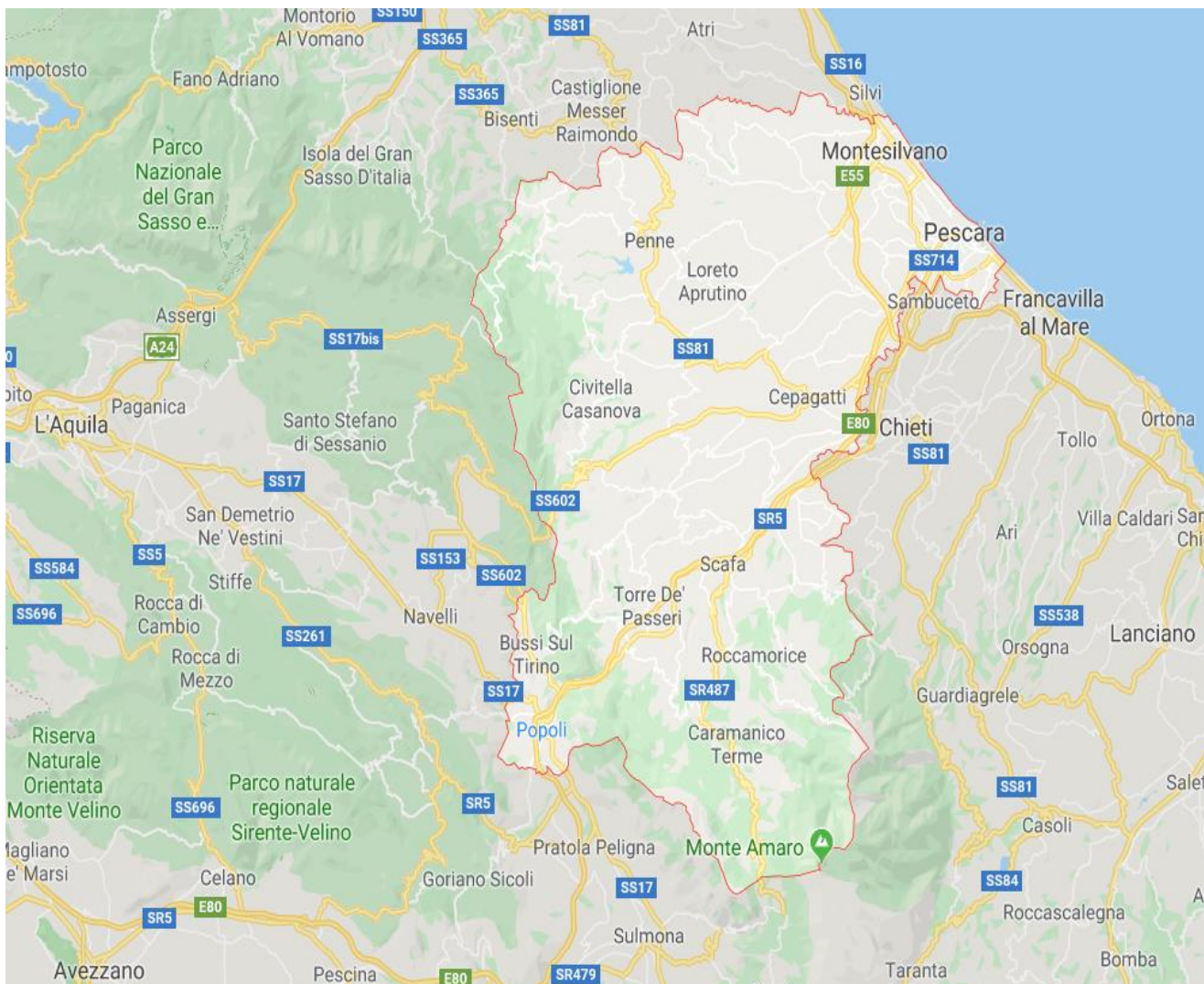
/sm

## **INQUADRAMENTO TERRITORIALE**



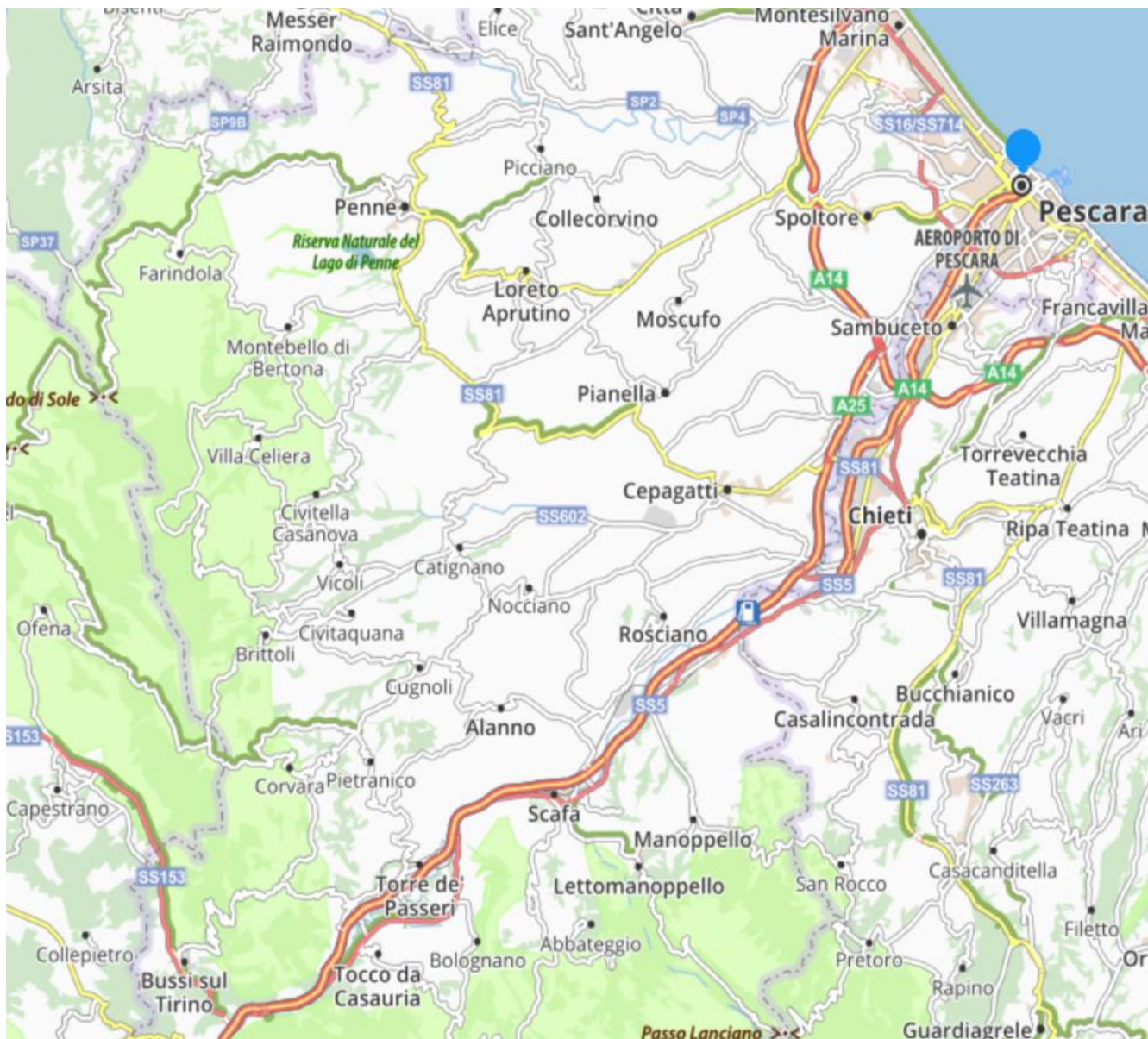


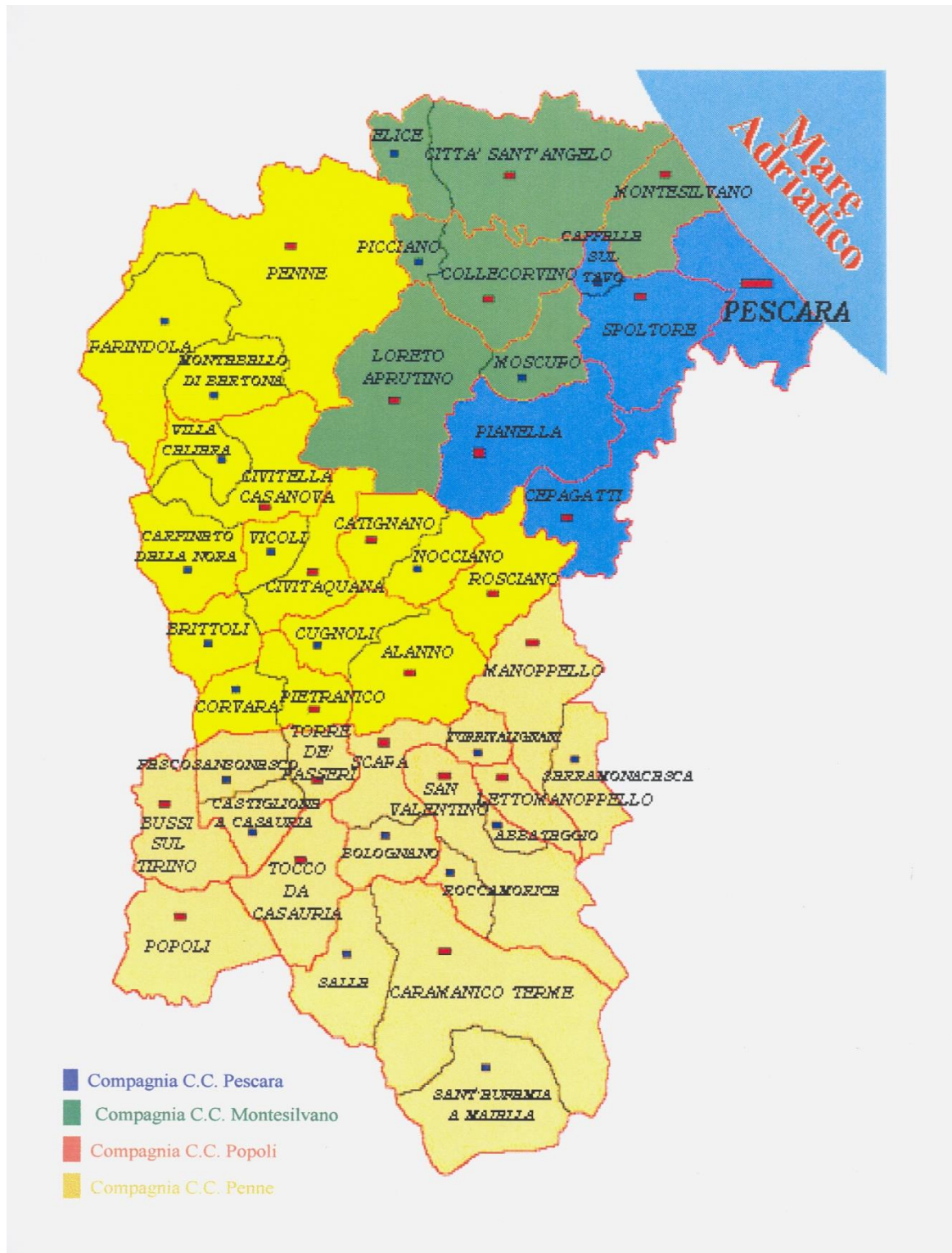
*Mappa del territorio della provincia di Pescara*





*Particolare della rete autostradale*





(suddivisione del territorio provinciale per Compagnie dell'Arma dei Carabinieri)



**ELENCO DI DISTRIBUZIONE DEL PIANO**

<b>DENOMINAZIONE UFFICIO</b>		<b>COPIE n.</b>
Ministero dell'Interno	- Dipartimento della P.S., C.C.N.V. "Viabilità Italia	<b>1</b>
	- Dipartimento Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale per l'Amministrazione Generale e gli U.T.G.	<b>1</b>
Regione Abruzzo	Agenzia Regionale di Protezione Civile	
	- Servizio per l'Emergenza	<b>1</b>
	- Centro Funzionale regionale	<b>1</b>
Prefetture - UU.tt.GG.:	- L'Aquila	<b>1</b>
	- Chieti	<b>1</b>
	- Teramo	<b>1</b>
Autostrade per l'Italia - Direzione 7° Tronco – Città Sant'Angelo (Pescara)		<b>1</b>
ANAS – Struttura Territoriale Abruzzo e Molise - L'Aquila		<b>1</b>
ANAS - Area Gestione A24 e A25		<b>1</b>
Provincia di Pescara	- Settore Viabilità	<b>1</b>
	- Comando Polizia Provinciale	<b>1</b>
Comuni di:		<b>1 per ente</b>
Abbateggio		
Alanno		
Bolognano		
Brittoli		
Bussi sul Tirino		
Cappelle sul Tavo		
Caramanico Terme		
Carpineto della Nora		
Castiglione a Casauria		
Catignano		
Cepagatti		
Città Sant'Angelo		
Civitaquana		
Civitella Casanova		
Collecorvino		
Corvara		
Cugnoli		
Elice		





*Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico*

Farindola		
Lettomanoppello		
Loreto Aprutino		
Manoppello		
Montebello di Bertona		
Montesilvano		
Moscufo		
Nocciano		
Penne		
<b>PESCARA</b>		
Pescosansonesco		
Pianella		
Picciano		
Pietranico		
Popoli Terme		
Roccamorice		
Rosciano		
Salle		
San Valentino in AC		
Sant'Eufemia a Maiella		
Scafa		
Serramonacesca		
Spoltore		
Tocco da Casauria		
Torre de' Passeri		
Turrivalignani		
Vicoli		
Villa Celiera		
Questura di Pescara		<b>1</b>
Zona Telecomunicazioni Abruzzo e Molise - Pescara		<b>1</b>
Polizia Stradale:		<b>1</b>
- Comando Compartimento di L'Aquila		<b>1</b>
- Comando Sezione di Pescara		<b>1</b>
- Centro Operativo Autostradale (COA) di L'Aquila		<b>1</b>
- Centro Operativo Autostradale (COA) di Città Sant'Angelo		<b>1</b>
Comando Provinciale dei Carabinieri di Pescara		<b>1</b>
Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Pescara		<b>1</b>
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Pescara		<b>1</b>



*Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico*

Corpo Capitanerie di Porto - Direzione Marittima di Pescara	<b>1</b>
Polizia di Stato – XI Reparto Volo Pescara Liberi - Pescara	<b>1</b>
Servizio “118 Abruzzo Soccorso” – Coordinamento Provinciale di Pescara	<b>1</b>
Croce Rossa Italiana - Comitato Provinciale - Pescara	<b>1</b>
R.F.I.- Rete Ferroviaria Italiana	<b>1</b>
Consorzio di Bonifica Centro	<b>1</b>
Enel Green Power Italia	<b>1</b>
Asl Direzione Generale	<b>1</b>

**AGGIUNTE E VARIANTI**

<b>Numero di aggiunta o aggiornamento</b>	<b>Estremi della lettera di trasmissione</b>	<b>Data e firma di chi ha apportato le modifiche</b>
.....	.....	.....
..... ...	.....	.....
.....	.....	..... ...
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	..... ...	..... ...



## **Premessa**

Questo Piano è stato redatto in conformità a quanto sancito dall'articolo 4 del decreto interministeriale 27 gennaio 2005 e dalle disposizioni del Ministero dell'Interno diramate con le circolari n. 300.E/C.D/33/242 del 18.2.2005 e n. M/29142/20 del 11.11.2010.

È un documento di pianificazione a livello provinciale per fronteggiare le situazioni di crisi derivanti dalle precipitazioni nevose e dalla formazione di ghiaccio sulle carreggiate stradali che interessino la viabilità autostradale e quella statale di primaria importanza della provincia di Pescara.

Ha lo scopo di garantire – attraverso la definizione dei compiti, delle procedure di attivazione, dei tempi e delle modalità di intervento di tutti i soggetti a vario titolo interessati alla gestione della predetta mobilità in situazioni di crisi – una risposta operativa efficace e coordinata nel caso in cui intense precipitazioni nevose o pericolose formazioni di ghiaccio rendano necessaria l'adozione di misure atte a:

- evitare il blocco della circolazione lungo le tratte autostradali dell'A/14 e dell'A/25 ricadenti in questa provincia e le arterie di collegamento di primaria importanza;
- mitigare i rischi di congestione e/o di perdurante blocco della circolazione;
- evitare pregiudizi alla transitabilità ed alla sicurezza della circolazione.

Questo documento operativo tiene conto:

- della circolare prot. n. 300/A/10657/19/117/3/20, in data 12 dicembre 2019, del Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale per la Polizia Stradale, delle comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato – del Ministero dell'Interno;
- delle procedure di cui al “*Protocollo Operativo per la regolamentazione della circolazione dei veicoli pesanti in autostrada in presenza di neve*” (siglato in data 14 dicembre 2005 da Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Ministero dell'Interno, ANAS, AISCAT e associazioni degli autotrasportatori), in tema di filtraggio dinamico e di fermo temporaneo dei mezzi pesanti con massa superiore a 7,5 tonnellate lungo la rete autostradale;
- delle specifiche pianificazioni operative ove già redatte dagli Enti gestori della viabilità di primaria importanza (Centro di Coordinamento Nazionale per la Viabilità “Viabilità Italia”, Società Autostrade per l'Italia, ANAS – Struttura Territoriale Abruzzo e Molise, Provincia di Pescara);
- delle ordinanze emesse dalla Società ANAS – Area Gestione Autostrade A24/A25 ([www.anas.it](http://www.anas.it)).

### **Resta inteso**

**che ogni singolo Comune interessato da questo Piano, nell'ambito dell'adozione e dell'aggiornamento del proprio Piano Comunale di Protezione Civile, redigerà una propria specifica pianificazione di settore, coordinata con questo Piano, concernente la gestione della viabilità locale in caso di precipitazioni nevose o di ghiaccio sulle strade, valutate le caratteristiche del proprio territorio, degli insediamenti antropici, della viabilità sovra comunale presente e di ogni altro elemento ritenuto rilevante per l'attuazione all'emergenza di questo Piano, curando puntualmente l'attività di sgombero neve delle strade di propria competenza.**



## SCENARIO PROVINCIALE

### 1.1. DATI TERRITORIALI

Il territorio della provincia di Pescara - che confina a Nord con la provincia di Teramo, a Sud con quella di Chieti, ad Ovest con la provincia di L'Aquila e ad Est con il Mare Adriatico - è eterogeneo nella sua conformazione.

I suoi confini ricadono all'interno delle vallate del Pescara a sud e della *Valle del Fino* e della *vallata del Piomba* a nord; a sud-ovest sono posti sulle pendici del *massiccio della Maiella* e a nord-ovest sulla *valle del Tirino* e sulle propaggini meridionali dei monti del *Gran Sasso*, mentre ad est è costituito dal limite delle acque territoriali del *mare Adriatico*. La fascia costiera adriatica ha un'estensione di circa tredici chilometri ed è caratterizzata da una forte antropizzazione con un'alta densità abitativa, in quanto su di essa sono concentrati gli abitati di *Pescara*, *Montesilvano* e della zona di *Marina di Città Sant'Angelo*.

Tra le montagne ed il mare, sono presenti varie incisioni vallive che prendono il nome dei corsi d'acqua che le attraversano: la *valle del Fino* a Nord-Ovest e la *vallata del Piomba* a nord, la *valle del Tavo* nella zona centrale, tutti di limitata percorrenza, salvo la *vallata del fiume Pescara*, nella zona a sud del territorio provinciale che, partendo dal mare arriva, per il tramite delle gole di Popoli ("*Gola dei tre monti*"), al confine ovest con il territorio della provincia di L'Aquila; vi sono, inoltre, le altre vallate minori *del Cigno*, *della Nora*, *dell'Orta*, *dell'Orfento* e *del Lavino*.

Sulla superficie complessiva di circa 1230 km<sup>2</sup>, vive una popolazione di circa 321.172 abitanti (al 30.06.2016), distribuita in 46 comuni, con una densità di 261 abitanti per km<sup>2</sup>.

### 1.2 SISTEMA VIARIO PROVINCIALE

La mobilità sul territorio della provincia è di tipo sia commerciale, che turistico, ed è assicurata, oltre che da un'articolata rete di strade statali, provinciali e comunali, dalle autostrade A/14 e A/25.

La mobilità stradale è per lo più di "transito", lungo le direttrici Nord/Sud ed Est/Ovest (e viceversa) e si sviluppa, in particolare, sui due assi di collegamento viario che attraversano longitudinalmente e trasversalmente la provincia:

- il primo annovera sia il cosiddetto "corridoio adriatico" (autostrada A/14, la Strada Statale n. 16 Adriatica e la ferrovia) che corre parallelo alla costa sia, più ad ovest, la Strada Statale n. 81 Piceno-Aprutina, di collegamento dell'Abruzzo con le Marche passando per Teramo, Penne, Cepagatti e Chieti;
- il secondo, invece, è costituita dalla S.S. n. 5 "Tiburtina Valeria" (antica strada di collegamento Roma-Pescara, attraverso le "*Gole di Popoli*"), dall'autostrada A/25 che, sempre attraverso le "*Gole di Popoli*", collega il Comune capoluogo di provincia a L'Aquila ed a Roma, nonché dalla ex Strada Statale 602 di *Forca di Penne* (SS 602), ora strada regionale 602 di *Forca di Penne* (SR 602), che partendo dall'abitato di Villa Raspa di Spoltore arriva fino alla vallata del Tirino attraversando i territori dei Comuni di Spoltore, Cepagatti, Catignano, Civitaquana e Brittoli.



Per la mobilità dell'agglomerato urbano di Pescara e dintorni, hanno assunto particolare rilievo, specie in questi ultimi anni, le seguenti arterie a scorrimento veloce con due corsie per ogni senso di marcia:

- la *strada statale 714 "Tangenziale di Pescara" (SS 714)* - a scorrimento veloce ed a doppio senso di marcia (conosciuta come variante esterna agli abitati di Pescara e Montesilvano) che si colloca nell'immediato entroterra collinare dei due comuni citati ed è caratterizzata dalla presenza della galleria "San Giovanni" - a due "canne", una per ogni senso di marcia - e dalla galleria "I Pianacci", costituita da una sola "canna" ma a doppio senso di marcia e della lunghezza superiore a 1,8 km – che collega la zona nord-ovest di Montesilvano con la Vallata del Pescara;
- la *strada statale 16 dir/C del Porto di Pescara*, (conosciuta come "Raccordo autostradale 12" o, più comunemente, "Asse attrezzato") a due corsie per ogni senso di marcia, che consente il collegamento dell'agglomerato urbano di Pescara (dal Porto) con l'aeroporto "Liberi", la vasta area commerciale di Sambuceto di San Giovanni Teatino, i Comuni di San Giovanni Teatino e di Chieti e le due arterie autostradali A/14 (al casello di Pescara Ovest) e A/25 (al casello di Chieti Brecciarola).

I collegamenti interni sono assicurati, invece, dalla rete viaria provinciale, che si estende per circa 650,00 Km (di cui circa 100 km sono ubicati su territorio classificato "montano" in quanto posto a quota superiore a 600 m.s.l.), e da quelle comunali.

Nella rete stradale provinciale e statale sono ricompresi anche cinque valichi montani posti a quote superiori ai mille metri (*Vado di Sole, Voltigno, Forca di Penne, Passo San Leonardo e Passolanciano*) che collegano le aree turistiche pescaresi con il territorio di altre province.

**Per le sue caratteristiche morfologiche, il territorio della provincia di Pescara – oltremodo esposto alle perturbazioni meteorologiche provenienti dall'area balcanica e, quindi, coinvolgenti anche le aree costiere e la fascia collinare – è particolarmente soggetto al rischio di forti nevicate ed alla formazione di ghiaccio, con implicazioni spesso estese a tutti gli assi viari della provincia.**



## 2. PROFILI ORGANIZZATIVI

### 2.1 AREE AUTOSTRADALI CRITICHE, LE TRATTE DI ACCUMULO INTERNE E LE AREE DI STOCCAGGIO ESTERNE

Negli allegati schemi grafici predisposti dal Centro di Coordinamento Nazionale della Viabilità “Viabilità Italia” (*allegato 1*), sono riportati:

- i tratti autostradali di questa provincia (A/14 ed A/25) più esposti a criticità della circolazione stradale derivanti da eventi nevosi e che potrebbero, pertanto, essere oggetto di divieto di transito temporaneo per i mezzi pesanti con massa a pieno carico maggiore di 7,5 tonnellate;
- le tratte ove saranno realizzati il “filtraggio dinamico” ed il “fermo temporaneo” interno alle autostrade di tale categoria di automezzi.

Le citate aree critiche e le tratte dove attuare il filtraggio dinamico o il fermo temporaneo interno alle arterie autostradali possono essere integrate e o modificate - a cura dei Gestori autostradali d’intesa con i Compartimenti della Polizia Stradale e previa comunicazione a Viabilità Italia – al fine di garantire un costante miglioramento delle condizioni di sicurezza e fluidità della circolazione durante le emergenze per neve. Tali disposizioni, come pure le integrazioni e/o le modifiche, saranno poi comunicate, **anche telefonicamente dal Gestore autostradale, al Coordinatore del Comitato Operativo provinciale per la Viabilità (o, se costituito, al Centro di Coordinamento Soccorsi) di questa Prefettura**, per garantire il costante miglioramento delle condizioni di sicurezza e fluidità della circolazione durante le emergenze per neve e ghiaccio sulle strade.

**Fermo restando che le Società Concessionarie della gestione delle autostrade provvederanno a garantire la costante e puntuale pulizia del piano viabile delle autostrade con idonei mezzi spazzaneve che devono assicurare anche ed in contemporanea, la rimozione della neve stessa da tutto il piano viabile (mediante l’utilizzo, a seconda dei casi e delle necessità, di “treni di lame” o di altri idonei assetti operativi), e ad eseguire il trattamento con materiale antigelivo con la necessaria frequenza**, la decisione di attivare le operazioni di filtraggio/fermo temporaneo interno alle autostrade degli automezzi pesanti viene assunta dai gestori autostradali d’intesa con i Compartimenti della Polizia Stradale.

**La stessa decisione viene comunicata immediatamente al Comitato Operativo provinciale per la Viabilità (o, se costituito, al Centro di Coordinamento Soccorsi) di questa Prefettura ed al Centro di Coordinamento Nazionale per la Viabilità (“Viabilità Italia”) del Ministero dell’Interno, per l’adozione dei conseguenti provvedimenti, tra i quali l’attivazione delle Forze di Polizia da porre a presidio dei caselli autostradali.**

Le tratte di accumulo in caso di filtraggio o fermo temporaneo degli automezzi pesanti all’interno delle autostrade, concernenti il territorio provinciale sono quelle individuate nello specifico documento di pianificazione redatto dal Centro di Coordinamento Nazionale per la Viabilità (“Viabilità Italia”) del Ministero dell’Interno, ad oggi di imminente emissione



Nella gestione dell'emergenza, inoltre, il sistema costituito dalle tratte di filtraggio dinamico interno alle autostrade è integrato dal sistema di accumulo nelle "aree di stoccaggio esterne", anch'esso individuato nella presente pianificazione, per attuare il fermo temporaneo dei mezzi pesanti nel periodo di vigenza del divieto di accesso degli stessi in autostrada.

Tali aree sono quelle di seguito elencate, e saranno tenute costantemente sgombre dalla neve con le seguenti modalità operative:

---

### **AUTOSTRADA A/25**

❖ **Comune di CEPAGATTI:**

Strada Regionale 602 Raccordo (tra Casello A/25 Villanova di Villanova e Casello A/14 Pescara Ovest-Chieti), per una capienza di circa 50 mezzi. *sgombero neve a cura della Provincia di Pescara.* In tal caso, sarà chiesto alla società proprietaria del centro alimentare Centro Agroalimentare "La Valle della Pescara" di poter usufruire del parcheggio interno, della capienza di circa 100 autoveicoli; *lo sgombero dell'area dalla neve e dal ghiaccio sarà assicurato dal Comune di Cepagatti.*

❖ **Comune di MANOPPELLO:**

Area di accumulo costituita da via Tinozzi, che collega il centro "Interporto d'Abruzzo" con la S.S. n. 5 Tiburtina Valeria, della capienza di 50 mezzi; *lo sgombero dell'area dalla neve e dal ghiaccio sarà assicurato dalla società "Anas-Area Gestione A24 e A25 / Strada dei Parchi".*

❖ **Comune di CASTIGLIONE A CASAURIA:**

Area di accumulo in C.da San Clemente a Casauria zona industriale, della capienza di 30 mezzi, **il cui sgombero da neve e ghiaccio verrà assicurato dal Comune di Castiglione a Casauria**, fermo restando che lo sgombero da neve e ghiaccio sulla SP56 verrà garantita dalla Provincia di Pescara.

---

### **AUTOSTRADA A/14**

❖ **Comune di CITTÀ SANT'ANGELO:**

PARCHEGGIO destinato ad area di accumulo presso il Centro Commerciale "IBISCO", sito lungo la S.P. 2 "Lungofino", della capienza di 25 mezzi, da utilizzare per le esigenze manifestate dal C.O.A. di Città Sant'Angelo, di norma, solo in condizioni meteorologiche e di viabilità favorevoli, fermo restando che in caso di necessità *lo sgombero dell'area dalla neve e dal ghiaccio sarà assicurato dalla società "Autostrade per l'Italia".*

---

### **STRADA STATALE 714**

❖ **Comune di SPOLTORE:**

- PARCHEGGIO destinato ad area di accumulo presso il CENTRO COMMERCIALE ARCA in Via Fellini a circa 3 km. dalla S.S. 714 dopo gli svincoli di Spoltore e Pescara Colli, della capienza di circa 50 mezzi; *lo sgombero dell'area dalla neve e dal ghiaccio sarà assicurato dal Comune di Spoltore.*



- AREA ARTIGIANALE – via Circolare, zona PIP – destinato ad aree di accumulo in prossimità della S.P. Santa Teresa – Pianella, della capienza di circa 35 mezzi; *sgombero neve a cura del Comune di Spoltore.*

## **2.2 OBBLIGO DI TRANSITO CON ATTREZZATURE INVERNALI**

Come previsto dal Codice della Strada, durante la stagione invernale gli Enti gestori delle arterie di principale importanza, in particolare, renderanno obbligatorio, con proprie ordinanze e su tutti i tratti di rispettiva competenza, il transito con utilizzo di gomme invernali o di catene a bordo.

**Tali ordinanze riguarderanno i seguenti tratti stradali ricadenti, in tutto o in parte, nel territorio della provincia di Pescara:**

- **Anas** - Area Gestione Autostrade A24/A25;
- **ANAS** :
  - *Raccordo autostradale 12 (“Asse attrezzato”);*
  - *S.S. n. 5 “Via Tiburtina Valeria”;*
  - *S.S. n. 5 quater “Tiburtina Valeria”;*
  - *S.S. n. 16 “Adriatica”;*
  - *S.S. n. 16 dir/c del Porto di Pescara;*
  - *S.S. n.81 “Piceno Aprutina”;*
  - *S.S. n. 487 di Caramanico Terme;*
  - *S.S. n. 539 di Manoppello;*
  - *S.S. n. 539 dir di Manoppello;*
  - *S.S. n. 151 della Valle del Tavo.*
  - *S.S. n. 714 (Tangenziale di Pescara);*
  - *S.S. n. 714 dir (Tangenziale di Pescara);*
  - *S.S. n. 714 dir a (Tangenziale di Pescara);*
  - *S.S. n. 714 dir b (Tangenziale di Pescara);*
- **Provincia di Pescara:** *tutte le strade provinciali.*

*Autostrade per l’Italia (A/14)* adotterà apposita ordinanza per il tratto autostradale di competenza Cattolica/Poggio Imperiale.

## **2.3 LE AZIONI DEL C.O.V. (o, se costituito, del Centro di Coordinamento Soccorsi) per la gestione della viabilità, anche tramite gli altri Enti coinvolti nella gestione dell’evento.**

Il presupposto imprescindibile per la gestione delle situazioni che possono crearsi a seguito di precipitazioni nevose è costituito:

- **dal rispetto delle previsioni di questo Piano operativo provinciale;**
- **dal rispetto della pianificazione invernale, ultima edizione, pubblicata dal Centro “Viabilità Italia” del Ministero dell’Interno;**
- **dal rispetto delle pianificazioni specifiche dei singoli enti interessati e con la convocazione ed utilizzo dei mezzi necessari, fino all’impiego di tutta la flotta indicata nei piani neve di ogni**





Comune, Ente e delle singole società concessionarie di gestione delle autostrade e, se del caso, con l'impiego di tutti gli altri, occorrenti mezzi necessari a fronteggiare l'emergenza in atto ed a ripristinare la normale attività quotidiana.

Per fronteggiare le situazioni di criticità in autostrada in presenza di precipitazioni nevose (attuazione del filtraggio dinamico/fermo temporaneo dei mezzi pesanti) le Società concessionarie si avvarranno delle *azioni di supporto* svolte da tutti i soggetti coinvolti nelle emergenze che interessano la rete viaria nazionale.

Le *azioni di supporto* possono essere *interne* ed *esterne* al sistema autostradale e sono in ogni caso finalizzate a dare piena efficacia alla regolamentazione della circolazione secondo i dettami del "Protocollo Operativo".

Le "*azioni di supporto interne*" sono quelle poste in essere dalla Polizia Stradale e dalle Società concessionarie (filtraggio dinamico/fermo temporaneo dei mezzi pesanti sulle carreggiate autostradali) al raggiungimento delle soglie di allerta indicate nel "*Protocollo Operativo per la regolamentazione della circolazione dei veicoli pesanti in autostrada in presenza di neve*".

**Quanto precede, previa verifica delle condizioni della viabilità e del fondo stradale lungo i tratti interessati dalla neve, da parte del personale della Polizia Stradale e del personale autostradale, per l'utilizzo delle tecnologie a disposizione e sulla base delle informazioni fornite dalle Forze dell'Ordine.**

Le *azioni di supporto esterne* sono quelle poste in essere da tutti gli altri soggetti coinvolti nel C.O.V. (o, se costituito, nel Centro di Coordinamento Soccorsi) e nelle emergenze che interessano il sistema viario nazionale:

a) Dipartimento della Protezione Civile, Servizio per l'Emergenza della Regione Abruzzo e Centro Funzionale della Regione Abruzzo:

- supportano, mediante l'attività di previsione delle condizioni meteorologiche svolta ai sensi della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004, i processi decisionali e le attività di coordinamento svolti da Viabilità Italia e dal Comitato Operativo per la Viabilità;
- assicurano il raccordo e il costante flusso di comunicazione tra il livello regionale e quest'Ufficio del Governo, favorendo all'occorrenza il coordinamento extra provinciale;
- garantiscono, in caso di fermo prolungato del traffico in condizioni climatiche particolarmente sfavorevoli, l'intervento delle organizzazioni di volontariato di protezione civile per le attività di soccorso e di assistenza agli automobilisti in difficoltà, in ausilio alle altre strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile.

b) Polizia provinciale e Polizie locali:

provvedono alla disciplina del traffico lungo le arterie viarie di propria competenza adducanti ai caselli autostradali, attivando presso gli stessi, se necessario, operazioni di controllo delle dotazioni invernali, filtraggio o di fermo temporaneo dei mezzi pesanti, fornendo la necessaria assistenza agli utenti in transito. Assicurano, inoltre, servizi di reindirizzamento dei veicoli dirottati sulla viabilità alternativa e viceversa.

c) Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza:



concorrono ai compiti di cui alla lettera b), curando altresì quanto specificato nel successivo punto “3.2.2 Presidi ai caselli autostradali”,

*d) Vigili del Fuoco:*

assicurano l'intervento di soccorso tecnico urgente nelle aree interessate dalla crisi e, laddove necessario, lungo le arterie autostradali per la tempestiva rimozione di mezzi intraversati e/o di quanto potrebbe inficiare la sicurezza della circolazione.

*e) Compartimento ANAS e Provincia:*

svolgono le azioni necessarie per garantire la percorribilità delle arterie stradali di competenze e quelle di pertinenza nelle zone interessate dagli eventi emergenziali. Assicurano, inoltre, nei tratti stradali di competenza, il presidio con proprio personale, nel caso in cui il traffico sia dirottato su viabilità alternativa nonché, per quanto possibile, interventi rapidi per la rimozione di ostacoli lungo la viabilità.



f) Comuni:

i Comuni di *PESCARA, MONTESILVANO, CITTA' SANT'ANGELO* assicureranno, ai sensi degli art. 11 e 12 del decreto legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 (*Codice della strada*), la costituzione dei presidi di controllo (“*cancelli*”) in corrispondenza dell’ingresso autostradale di *Città Sant’Angelo – Pescara Nord (A/14)* mentre i presidi di controllo relativi al casello autostradale di *Bussi sul Tirino - Popoli* sulla A25 saranno assicurati dall’Arma dei Carabinieri e dalla Guardia di Finanza.

I Sindaci dei Comuni di Pescara, Montesilvano, Spoltore, Città Sant’Angelo, Castiglione a Casauria, Cepagatti, Manoppello, Alanno, Scafa, Turrivalignani, Torre de’ Passeri, Tocco da Casauria, nei cui territori sono ubicati i caselli autostradali e/o le “*aree di stoccaggio*” dei mezzi pesanti e/o le strade individuate quali alternative ai percorsi autostradali eventualmente sottoposti a blocco della circolazione - forniranno, laddove richiesto dal C.O.V. o dal C.C.S. e con il coordinamento operativo della Sezione Polizia Stradale di Pescara, il concorso delle rispettive Polizie Municipali per il controllo della circolazione, in ausilio alle Forze di Polizia.

**Inoltre, i Comuni ove sono ubicate le aree di accumulo esterne alle autostrade, se queste fossero sprovviste di idonei servizi igienici, provvederanno, sin dal manifestarsi dell’evento, alla fornitura di un adeguato numero di bagni chimici, da dislocare presso le aree sopra indicate.**

g) Servizio “118 Abruzzo Soccorso” e Croce Rossa Italiana: oltre ai servizi di soccorso sanitario in ausilio del Servizio di Emergenza “118”, garantiranno, anche attraverso i Comitati locali C.R.I. e l’attivazione delle sedi periferiche del C.V.S. dislocate sul territorio, autorizzate dalla Regione, **l’attività di assistenza dei veicoli in sosta presso le “aree di stoccaggio” nonché degli automobilisti eventualmente fermi ed incolonnati a causa delle condizioni stradali o per rallentamento o blocco della circolazione.**

## **2.4 SERVIZI DI ASSISTENZA CON SOMMINISTRAZIONE DI GENERI DI CONFORTO**

Nel corso dell’evento possono rendersi necessarie le attività di assistenza agli utenti, a causa di eventuali blocchi o forti rallentamenti della circolazione su tratti autostradali o nelle aree adibite ad “*accumulo*” interno agli stessi ed a “*stoccaggio*” esterno dei mezzi pesanti. **Tali attività saranno svolte dalle Associazioni di volontariato di Protezione Civile e dalla Croce Rossa Italiana, previa richiesta dal C.O.V. (o, se costituito, dal Centro di Coordinamento Soccorsi) e previa autorizzazione da parte del Servizio Emergenze della Regione Abruzzo.**

**I volontari si atterranno alle specifiche regole comportamentali di sicurezza in autostrada che saranno impartite dalle Società concessionarie.**

Sulla base di convenzioni già definite ed in corso di validità, le Società concessionarie delle autostrade, **informandone in ogni caso il C.O.V. (o, se costituito, il Centro di Coordinamento Soccorsi)**, possono autorizzare a tale scopo, per il tramite e con il coordinamento dei COA, l’ingresso e l’intervento dei volontari di Protezione Civile lungo i tratti autostradali interessati per la somministrazione agli utenti bloccati di acqua, generi alimentari ed altri (coperte, ecc.) di prima necessità, reperiti nelle Aree di Servizio ivi ubicate o anche altrove.



**Nelle aree di stoccaggio esterne dei mezzi pesanti o di accumulo lungo la viabilità ordinaria, su richiesta dal C.O.V. (o, se costituito, dal Centro di Coordinamento Soccorsi) e previa autorizzazione da parte del Servizio per l’Emergenza della Regione Abruzzo, analoghe attività assistenziali potranno essere svolte dai Comuni e dai volontari della Croce Rossa Italiana per soste protratte e, se non sia possibile avvalersi di strutture di ristoro nelle vicinanze, d’intesa con la Sala Operativa dell’Ente concessionario interessato.**



### **3. PROCEDURE OPERATIVE**

La gestione coordinata di situazioni emergenziali richiede uniformità e condivisione di linguaggi e procedure, in modo da finalizzare rapidamente tutte le informazioni mano a mano disponibili alla predisposizione di tutta una serie di azioni, da porre tempestivamente in essere a seconda del codice di allertamento cui l'evento in atto è correlato.

#### **3.1 CLASSIFICAZIONE E CODIFICAZIONE DEGLI EVENTI**

Analogamente all'intero territorio nazionale, anche la procedura di gestione delle criticità e/o situazioni emergenziali lungo le tratte autostradali e la principale viabilità ordinaria di questa provincia è articolata **su cinque livelli di allertamento correlati ad un "codice colore"**, come specificato alle pagine 19 e seguenti della presente pianificazione:

Neve codice zero
Neve codice verde
Neve codice giallo
<b>Neve codice rosso</b>
<b>Neve codice nero</b>

**Saranno gli Enti gestori, con l'ausilio della Polizia Stradale, a classificare ed a codificare gli eventi in relazione agli effetti degli stessi sulle condizioni di transitabilità delle strade e sulla circolazione, fornendone specifica comunicazione al C.O.V. (o, se costituito, al Centro di Coordinamento Soccorsi), alle Forze dell'Ordine ed agli altri Enti interessati, corredata da una sintetica descrizione, per ciascun livello, della situazione e delle attività in corso di svolgimento o da porre in essere.**

#### **3.2 MODALITA' OPERATIVE**

Le situazioni di criticità sulla viabilità stradale ed autostradale suscettibili di ripercuotersi negativamente sul regolare andamento dei servizi e della mobilità della provincia di Pescara saranno gestite dal Comitato Operativo provinciale per la Viabilità presso la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Pescara (*denominato, d'ora in avanti e per brevità, "C.O.V."*), istituito ai sensi dell'art. 1 del decreto del Ministro dell'Interno 27 gennaio 2005, istitutivo del Centro di coordinamento nazionale in materia di viabilità e dei Comitati operativi provinciali per la viabilità presso le Prefetture.

Analoghe attività saranno a maggior ragione svolte dal Centro di Coordinamento Soccorsi, costituito presso la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Pescara per la gestione delle operazioni di soccorso in situazioni di maggiore gravità **non riguardanti esclusivamente la circolazione stradale.**



### Previsioni operative del piano

A scopo preventivo,

- il Dirigente coordinatore del C.O.V. (o, se costituito, il Prefetto/dirigente coordinatore del Centro di Coordinamento Soccorsi) sarà immediatamente informato, per telefono, dai responsabili degli Enti e Società proprietari delle strade ed autostrade presenti nella provincia, e poi tenuto progressivamente al corrente degli sviluppi fino a conclusione degli eventi, di ogni situazione che esuli dall'ordinario poiché gli stessi potrebbero repentinamente evolversi nelle ipotesi di emergenza che richiedono l'attuazione immediata del presente piano;

- in previsione, in particolare, dei periodi o delle giornate classificati dagli enti gestori a significativa o maggior intensità del transito degli automezzi di ogni classe sulle strade ed autostrade della provincia, come anche degli eventi atmosferici previsti di maggior intensità, gli enti gestori medesimi assicureranno la massima diffusione possibile, anche ripetuta, su ogni supporto mediatico di messaggi di avviso specifico diretti agli utenti delle strade di rispettiva pertinenza.

Con questi messaggi, se sarà ritenuto necessario ai fini della tutela dell'incolumità dei viaggiatori, sarà sconsigliato di mettersi in viaggio se non per effettive ragioni di necessità, ed in ogni caso sarà suggerito di dotarsi, per il viaggio ed in relazione a sempre possibili situazioni impreviste, di provviste d'acqua ed altri generi di conforto in quantità adeguate alla lunghezza dell'itinerario ed al numero e l'età delle persone a bordo, nonché di eventuali medicinali, ove possano essere necessitati dalle condizioni di salute dei passeggeri.

### P R E M E S S A

*Scenario: è stato appena emesso un bollettino o uno stato di allerta meteorologico con la previsione di precipitazioni nevose o di pioggia ghiacciata, anche a quota di pianura.*

*La gravità dell'evento previsto è tale da rendere necessario: un piano di comunicazione preventiva del fenomeno temuto per facilitare, **prima che si sia creato uno stato di emergenza**, l'esecuzione immediata delle attività tecniche a garanzia della transitabilità delle arterie di principale importanza; **dopo che l'evento si è verificato, invece**, per l'immediata attuazione degli interventi sanitari di primo soccorso e tecnici di ripristino della transitabilità, in condizioni di sicurezza, dei tratti stradali ed autostradali colpiti dalle precipitazioni nevose e dal ghiaccio.*

*Per "allerta di riferimento" s'intende quello emesso dal Centro Funzionale Centrale del Dipartimento della Protezione Civile e dal Centro Funzionale della Regione Abruzzo, anche disgiuntamente tra essi.*



## **PROCEDURA**

Nelle schede di codificazione dei “codici colore” che seguono sono definite le azioni e gli interventi che gli Enti, le società e le Amministrazioni competenti, ivi indicati, attueranno in relazione a ciascuno dei sopra indicati livelli di allertamento, fermo restando:

- **il compito della Polizia Stradale ad operare sulle tratte autostradali per l’espletamento delle attività di controllo della circolazione e di intervento. La Sezione della Polizia Stradale di Pescara garantirà la massima mobilità in provincia, in stretto contatto con la Prefettura, per la gestione coordinata della circolazione, delle aree di stoccaggio esterne e delle attività svolte presso i caselli autostradali, informando il Dirigente coordinatore del Comitato Operativo per la Viabilità (o, se costituito, il Prefetto/dirigente coordinatore del Centro di Coordinamento Soccorsi), reperibile all’utenza telefonica cellulare di servizio, di ogni evento del traffico veicolare o ogni avversità meteorologica in corso sulle arterie stradali principali, anche se *eventualmente* non preavvisata dalla diramazione degli avvisi ufficiali di peggioramento climatico.**

**L’obbligo di comunicazione al Dirigente coordinatore del Comitato Operativo per la Viabilità (o, se costituito, al Centro di Coordinamento Soccorsi), è esteso anche a carico del Centro operativo autostradale competente per tratta autostradale, della Sezione di Pescara della Polizia Stradale, delle Forze di Polizia operanti nella provincia, delle Società ANAS - Gestione Autostrade A24/A25 ed Autostrade per l’Italia e del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Pescara, tramite le rispettive sale operative ovvero i rispettivi Comandi.**

- che l’assistenza agli automobilisti in difficoltà sulle tratte autostradali sarà svolta dall’Ente gestore e, sulla base di convenzioni già in atto, dai volontari di protezione civile su attivazione del Servizio regionale di Protezione civile;
- che le Società Autostradali, l’ANAS, la Provincia di Pescara ed i Comuni attueranno i rispettivi piani neve, comunicando tempestivamente le situazioni “codice colore” relativo alle tratte di propria competenza ed i successivi aggiornamenti, al C.O.V. (o, se costituito, al Centro di Coordinamento Soccorsi) per gli aspetti di competenza.

### **In particolare:**

- i Comuni attraversati dalle autostrade, dalla viabilità alternativa o sede di “aree di stoccaggio” esterne alle autostrade, saranno allertati dal C.O.V. (o, se costituito, dal Centro di Coordinamento Soccorsi) ed interverranno a supporto delle Forze dell’Ordine solo se necessario, allorché dovesse manifestarsi l’esigenza di concorso delle forze di Polizia locale, ferma restando che per l’attuazione dei cancelli si procederà secondo lo schema riportato al successivo **punto 3.2.2;**
- ai fini dell’attuazione di questo Piano, saranno presi a riferimento esclusivamente: gli “avvisi di avverse condizioni meteorologiche” emesse dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile; gli “avvisi di criticità” del Centro Funzionale della Regione Abruzzo, diramati ai rispettivi destinatari, sulla base del protocollo d’intesa intercorso con la regione Abruzzo, dalla Prefettura di Pescara e dal Centro Funzionale della Regione Abruzzo;



il C.O.V. (o, se costituito, il Centro di Coordinamento Soccorsi), ove ritenuto necessario o semplicemente opportuno, si rappporterà con i C.O.V. o i C.C.S. delle province limitrofe interessate dall'evento in corso, al fine di favorire l'univocità degli interventi ed il più ampio coordinamento degli stessi;

- nel caso in cui l'evento risulti così intenso ed esteso da richiedere la gestione coordinata degli interventi in ambito provinciale, alle attività del COV (o, se costituito, del C.C.S.) saranno chiamati a partecipare un rappresentante dell'ANAS, delle società concessionarie delle autostrade, della Provincia e dei Comuni interessati, oltre che dei C.O.A.;
- **qualora la situazione sia tale da non poter essere seguita utilmente mediante l'attività del Comitato Operativo della Viabilità, il Dirigente del C.O.V. informerà immediatamente il Prefetto che valuterà l'attivazione del Centro Coordinamento Soccorsi;**
- particolare cura dovrà essere posta dagli Enti gestori delle strade alla "comunicazione", per l'intera durata degli eventi meteorologici, allo scopo di rendere edotta l'utenza sulla situazione generale, sulla percorribilità delle strade, sui provvedimenti eventualmente adottati. Al riguardo, oltre ai mezzi di comunicazione ordinariamente utilizzati da ciascuno, si provvederà ad aggiornare costantemente, in specifiche sezioni dei rispettivi siti Internet, i dati concernenti l'evento in atto.

Inoltre il Dirigente del C.O.V. (o, se costituito, il Prefetto/dirigente coordinatore del Centro di Coordinamento Soccorsi) curerà – anche con l'ausilio di collaboratori e con il concorso degli enti proprietari dei tratti stradali interessati – la diffusione di idonee informazioni sull'evento verificatosi e sull'andamento degli interventi di soccorso ai familiari delle persone coinvolte, nonché agli organi d'informazione per le necessità di comunicazione pubblica.

Per quanto in particolare concerne tali ultime comunicazioni di pubblica utilità, contenenti anche l'invito a comportamenti informati al senso di auto-responsabilità della cittadinanza auspicato, *in primis*, dal Dipartimento della Protezione Civile nazionale, il C.O.V. (o, se costituito, il C.C.S.) potrà avvalersi di ogni strumento e *format* anche multimediale tecnicamente disponibile ed adatto allo scopo, raccordandosi inoltre con le iniziative già assunte al riguardo dalla Regione Abruzzo, ovvero raggiungendo al momento le opportune intese.





### **Previsioni operative del piano a tutela delle infrastrutture sensibili**

I presidi ospedalieri di Pescara, Popoli, Penne e San Valentino in Abruzzo Citeriore e le dighe di Penne e di Alanno Costituiscono infrastrutture “sensibili”, perché la loro piena operatività dev’essere costantemente assicurata, quindi anche in presenza delle condizioni climatiche particolarmente avverse poste a presupposto di attivazione del presente Piano.

**Le arterie di collegamento da e per tali strutture che dovranno esser rese sempre percorribili a cura dei rispettivi Enti pubblici e privati proprietari sono le seguenti:**

**tra gli Ospedali civili di Pescara e di Popoli,**

il raccordo autostradale 12 (ANAS), l’autostrada A/25 (tratto tra i caselli di Chieti Brecciarola e Bussi/Popoli) (ANAS Area Gestione Autostrade A24/A25), la S.S. 5 “Tiburtina Valeria” (ANAS) per Popoli, i tratti delle strade comunali interessate (Comune di Popoli);

**tra gli Ospedali civili di Pescara e di Penne,**

le S.S. 714, S.S. 16-bis, S.S. 151 (ANAS) per Penne, i tratti delle strade comunali interessate (Comune di Penne);

**tra gli Ospedali civili di Pescara e di San Valentino in Abruzzo Citeriore,**

il raccordo autostradale 12 (ANAS), l’autostrada A/25 (tratto tra i caselli di Chieti Brecciarola e Alanno/Scafa) (ANAS Area Gestione Autostrade A24/A25), la S.S. 5 “Tiburtina Valeria” (ANAS) per San Valentino in A.C., i tratti delle strade comunali interessate (Comune di San Valentino in A.C.);

**tra il Comune di Pescara e la diga di Penne,**

il raccordo autostradale 12 (ANAS), la S.S. 714 (ANAS), la strada comunale Prati (Comuni di Pescara e Spoltore), la S.S. 16bis (ANAS) la S.S. 151 (ANAS) per Penne, i tratti delle strade comunali interessate (Comune di Penne);

**tra il Comune di Pescara e la diga di Alanno,**

il raccordo autostradale 12 (ANAS), l’autostrada A/25 (tratto tra i caselli di Chieti Brecciarola e Alanno/Scafa) (ANAS Area Gestione Autostrade A24/A25), i tratti delle strade comunali interessate (Comune di Alanno).

**La Provincia di Pescara e i Comuni del territorio dovranno, altresì, garantire la piena e costante fruibilità delle strade di propria competenza per raggiungere tali nosocomi e infrastrutture nonché i percorsi alternativi definiti dal COV (o se costituito dal CCS) per raggiungere le medesime in caso di temporanea non fruibilità delle predette autostrade e strade statali.**

**Resta fermo che analoghe misure saranno adottate per permettere l’accessibilità dei distretti sanitari della provincia da parte dei rispettivi Comuni, in attuazione delle pianificazioni locali di Protezione Civile o per la gestione delle situazioni di emergenza in presenza della neve o del ghiaccio.**



### **Attivazione del piano**

L'attivazione di questo piano operativo provinciale sarà disposta dal Dirigente coordinatore del COV (o, se costituito, dal Prefetto/dirigente coordinatore del Centro di Coordinamento Soccorsi), che sarà costituito presso la Prefettura di Pescara nella sua totalità o in parte, ovvero anche in composizione estesa alle componenti ravvisate necessarie, a seconda della gravità delle avversità meteorologiche verificatesi o ragionevolmente temute, dell'estensione del territorio provinciale interessato da esse, della gravità e della durata delle conseguenze temute o già in atto, e del tipo delle operazioni da attuare.

### **PROCEDURA DI ATTIVAZIONE ED ATTIVITÀ DEL C.O.V. (O DEL C.C.S.)**

**In previsione del tipo di gravi eventi meteorologici prima citati**, il Dirigente coordinatore del C.O.V. (o, se costituito, il Prefetto/dirigente coordinatore del C.C.S.) provvederà a porre in essere le misure di competenza indicate nei codici colore, convocando i componenti di tale organismo per l'attivazione di direzione e di coordinamento degli interventi.

**Ad evento già verificatosi**, il Dirigente coordinatore del C.O.V. (o il Prefetto/dirigente coordinatore del C.C.S.) disporrà di conseguenza, insieme ai componenti del Comitato, l'inizio delle attività di soccorso e di ripristino della transitabilità delle arterie stradali provinciali sempre indicate nei richiamati codici.

*Attività del Comitato Operativo provinciale per la Viabilità (o, se costituito, del Centro di Coordinamento Soccorsi)*

**I componenti ed i partecipanti del C.O.V. (o, se costituito, del Centro di Coordinamento Soccorsi)** saranno convocati in Prefettura con ogni mezzo o procedura ritenuti al momento più idonei allo scopo dell'immediato allertamento operativo, quindi anche senza formalità, affinché l'organo sia riunito ed inizi ad operare quanto prima possibile. Se necessario, può operare, ove possibile, anche tramite il collegamento in videoconferenza tra gli Enti pubblici e privati attuatori del presente Piano.

### **IN CASO DI EVENTI PREANNUNCIATI DA AVVISI**

Dopo la diffusione degli avvisi e delle notizie da parte del Centro Funzionale Centrale del Dipartimento della Protezione Civile e del Centro Funzionale della Regione Abruzzo, sia congiuntamente che individualmente, l'Area compartimentale Abruzzo dell'ANAS e le Società Autostrade per l'Italia e Anas Area Gestione A24 e A25 cureranno il costante flusso comunicativo al Dirigente coordinatore del C.O.V. (o, se costituito, al Prefetto/dirigente coordinatore del Centro di Coordinamento Soccorsi) in ordine alle condizioni di transitabilità delle rispettive arterie.



In caso di intransitabilità delle arterie di percorrenza di principale importanza, in sede di C.O.V. i percorsi alternativi saranno individuati di volta in volta in relazione alle specifiche condizioni ambientali, meteorologiche e di percorribilità delle arterie stradali ipotizzate a quest'ultimo scopo, con speciale attenzione alle esigenze degli equipaggi dei Vigili del Fuoco e del Servizio "118".

**Pertanto, le sedi operative dei Vigili del Fuoco e del Servizio "118" prenderanno immediatamente contatto con i referenti del C.O.V., prima dell'uscita dei mezzi operativi, per essere informati sull'effettiva transitabilità degli itinerari da percorrere ed, in conclusione, per assicurare l'effettiva prestazione degli interventi di soccorso.**

### **IN CASO DI EVENTI NON PREANNUNCIATI DA AVVISI DI ALLERTA METEOROLOGICA**

**Al verificarsi di tali evenienze, saranno adottate quelle stesse procedure prima descritte.**

#### **ATTIVITÀ DI SOCCORSO TECNICO E SANITARIO D'URGENZA**

Il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Pescara ed il Coordinamento provinciale del Servizio "118 Abruzzo Soccorso" di Pescara svolgeranno i rispettivi interventi di soccorso seguendo le proprie procedure operative standard e secondo le necessità del caso, avvantaggiandosi di ogni facilitazione disponibile da parte degli Enti e Società proprietari dei tratti stradali ed autostradali interessati dagli eventi in corso, e ciò in particolare nell'ipotesi in cui sia ritenuto praticabile l'ausilio di elicotteri, siano essi appartenenti alle rispettive specialità ovvero alla Polizia di Stato o alla Guardia di Finanza.

#### **Attività di supporto delle associazioni di volontariato di protezione civile**

Le unità operative delle Associazioni locali di volontariato di Protezione Civile che saranno attivate all'emergenza dalla Regione Abruzzo su richiesta del C.O.V. (o, se costituito, del Centro di Coordinamento Soccorsi), fino all'arrivo nell'area delle operazioni manterranno costanti contatti radiofonici e telefonici con il C.O.V. (o il C.C.S.), attivatore, per consentire il costante aggiornamento reciproco della situazione e la compatibilità dei movimenti, rispetto alle altre operazioni di soccorso in esecuzione.

Successivamente, le predette unità, se operative in autostrada, agiranno osservando scrupolosamente le "Linee guida per la sicurezza dell'operatore su strada" dettate dalle Società "Autostrade per l'Italia" e, se del caso, "ANAS Area Gestione A24 e A25", o, se



altrove, nel rispetto delle regole comportamentali di sicurezza sulla strada dettate dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

I volontari di Protezione Civile eseguiranno esclusivamente le direttive loro impartite, a seconda delle necessità, dai responsabili operativi presenti sul posto dei Vigili del Fuoco, della Polizia Stradale, del Coordinamento provinciale del Servizio “118” e delle Forze dell’Ordine e degli Enti o Società proprietarie delle arterie stradali ed autostradali interessati dall’evento.

Le unità operative di Protezione Civile, in attuazione delle azioni previste dalle procedure di soccorso preventivamente concordate con il C.O.V. (o, se costituito, il C.C.S.), presteranno particolare attenzione al movimento del traffico e dei mezzi di soccorso, al fine di non ostacolarne la fluida circolazione e la tempestività d’intervento, provvedendo a rifornirsi di acqua, e, nel caso ciò sia ritenuto necessario, di altri generi di conforto di qualsiasi tipo, presso i punti di approvvigionamento che saranno loro indicati dagli Enti e Società proprietari delle arterie stradali interessate dall’evento in corso, che saranno predisposti e successivamente riforniti a cura dei medesimi Enti interessati.

Qualora le operazioni di assistenza alle persone comportino l’abbandono di automezzi lungo la carreggiata, gli Enti e Società proprietari delle arterie stradali interessate, se possibile, assicureranno che i veicoli siano portati fuori dalle corsie di transito e collocati nelle piazzole di sosta.

Gli Enti e Società proprietari delle arterie stradali interessate, tramite i rispettivi canali informativi, informeranno le unità operative presenti nell’area delle operazioni della necessità di ulteriori interventi, del ripristino della condizione di allarme o della cessazione di ogni necessità, dandone allo stesso tempo notizia al C.O.V. (o, se costituito, al C.C.S.).

#### **INTERVENTI DI SOCCORSO TECNICO URGENTE**

#### **INTERVENTI DI ASSISTENZA SANITARIA E PSICOLOGICA**

Tali attività saranno svolte, secondo necessità e nel rispetto dei rispettivi protocolli, a supporto dei conducenti dei veicoli coinvolti ed anche degli stessi soccorritori a cura del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, del Coordinamento provinciale del Servizio “118” e del Comitato provinciale della Croce Rossa Italiana di Pescara.

**I rispettivi responsabili informeranno immediatamente il Dirigente del C.O.V. (o, se costituito, del C.C.S.) della necessità di attuare tali interventi, nonché sugli sviluppi e dei risultati raggiunti.**



### 3.2.1 CODIFICAZIONE DELLE SOGLIE RELATIVE ALL'EMERGENZA NEVE

<b>Neve codice ZERO</b>	
<b>Previsione di possibili neviccate.</b>	
<p>La soglia di preallerta si considera raggiunta quando, per qualsiasi tratto stradale o autostradale, gli avvisi di avverse condizioni meteo del Dipartimento della Protezione Civile o del Centro Funzionale Decentrato presso la Regione Abruzzo prevedano precipitazioni nevose, a quote basse, con alto grado di probabilità.</p> <p>Tale livello deve essere annullato qualora il successivo bollettino meteo non preveda più precipitazioni nevose, oppure deve essere modificato o annullato in funzione dell'evoluzione dell'evento.</p>	
<b>Concessionarie autostradali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- verificano l'effettiva disponibilità delle risorse (uomini, mezzi, materiali) indicate nei piani di emergenza neve dei gestori/concessionarie coinvolte e del loro allertamento ed attivazione in base alle specifiche procedure tecniche codificate in relazione alle condizioni meteo in atto ed a quelle previste a breve, medio e lungo termine;</li> <li>- attuano il modello di comunicazione tra concessionarie e le Istituzioni territoriali;</li> <li>- attivano i canali informativi dell'utenza, diversi dai PMV (CCISS, Isoradio, circuiti ed emittenti locali, ecc.).</li> </ul>
<b>Polizia Stradale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- il responsabile del COA e/o della Polizia stradale di Pescara seguono costantemente l'evoluzione degli eventi in funzione dell'eventuale impiego su strada di risorse aggiuntive dedicate ed informano la Prefettura.</li> </ul>
<b>Prefettura - C.O.V. (o C.C.S.)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sulla base delle previsioni meteorologiche, valuta se riunire in via preventiva il COV (o, se ritenuto opportuno, il Centro di Coordinamento Soccorsi), dandone avviso ai COV o ai C.C.S. delle province limitrofe e a "Viabilità Italia".</li> </ul>
<b>Prefettura – Ufficio di protezione civile (funzionario di turno)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- provvede a diramare l'avviso di condizioni meteo o l'allerta secondo le consuete modalità</li> </ul>
<b>Anas Provincia di Pescara</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- pre-allertano le proprie strutture d'intervento;</li> <li>- seguono costantemente l'evoluzione degli eventi.</li> </ul>



## Neve codice VERDE

### **Precipitazione nevosa imminente**

I valori atmosferici sono tali da richiedere interventi preventivi di salatura del piano viabile ancora prima che inizi l'evento nevoso.

#### *Concessionarie autostradali*

- verificano l'effettiva realizzazione degli interventi previsti nelle procedure tecniche (salature preventive; preallerta ed eventuale dislocazione mezzi di soccorso meccanico, ecc.);
- preparano, eventualmente dislocandoli sul posto, i mezzi e la segnaletica nei punti individuati per le operazioni di controllo del traffico e per le deviazioni dei veicoli;
- attuano il modello di comunicazione tra concessionarie e le Istituzioni territoriali;
- aggiornano l'informazione all'utenza attraverso i canali gestiti direttamente dalle concessionarie autostradali (PMV; Isoradio; ...);
- rafforzano, con le Istituzioni coinvolte, la comunicazione preventiva verso l'utenza con interventi su media locali e nazionali;
- comunicano lo stato della viabilità delle tratte di competenza (codice colore, ecc.) agli altri gestori di autostrade e delle strade principali limitrofe.

#### *Polizia Stradale*

- le pattuglie forniscono al COA i dati relativi alla temperatura dell'aria e segnaleranno i tratti non interessati da omogenea salatura del piano viabile.
- il responsabile del COA e/o della Polizia stradale di Pescara seguono costantemente l'evoluzione degli eventi ed informano tempestivamente la Prefettura anche del cambio codice colore.

#### *Prefettura C.O.V. (o C.C.S.)*

- può convocare, se necessario sulla base delle previsioni meteo e delle notizie fornite dalla Polizia Stradale, il COV (o, se costituito, il Centro di Coordinamento Soccorsi). D'intesa con la Polizia Stradale, può richiedere alle Forze dell'Ordine di avviare l'attività di controllo presso i caselli autostradali del montaggio delle dotazioni invernali sugli automezzi, secondo quanto previsto al paragrafo 3.2.2 che segue.
- informa i COV o i C.C.S. delle province limitrofe sui provvedimenti adottati.



**A.N.A.S.  
Provincia di Pescara**

- dispongono, secondo i propri Piani neve e ghiaccio, la salatura preventiva delle strade statali più esposte al rischio ghiaccio e di quelle di pertinenza che potrebbero essere utilizzate quali strade alternative alla viabilità autostradale.



## **Livello di allarme - Neve codice GIALLO**

### **Precipitazione nevosa in atto**

L'intensità non è critica ed è contrastata dalla progressiva azione dei mezzi operativi e delle attrezzature disponibili; il traffico defluisce senza difficoltà. Sui tratti più impegnativi per tracciato e/o tipologia di traffico (elevata componente merci) i possibili rallentamenti non sono dovuti alle condizioni del fondo stradale.

#### ***Concessionarie autostradali***

Adotteranno **immediatamente** i seguenti provvedimenti:

- attivazione degli interventi previsti nelle procedure tecniche delle concessionarie, con azione proporzionale e commisurata (per tipologia e numero di mezzi impiegati) all'effettiva intensità della nevicata e ad i suoi effetti sul piano stradale in maniera da garantire la piena percorribilità delle carreggiate autostradali a meno di causali esterne alla precipitazione in atto (incidenti, ...)
- verifica continua della regolare esecuzione e dell'efficacia dei predetti interventi, con pronta adozione dei correttivi necessari, tra cui la convocazione ed utilizzo di ulteriori mezzi fino al completamento della flotta indicata nei piani neve delle concessionarie;
- acquisizione, anche ad evento in corso, di ulteriori informazioni qualificate circa la possibile evoluzione della perturbazione nevosa in atto al fine di poter disporre, con congruo anticipo, ulteriore concorso di mezzi e attrezzature e quant'altro previsto nei piani operativi;
- attivazione, su indicazione condivisa con i responsabili della Polizia Stradale, delle operazioni di filtro e controllo del traffico nei punti individuati;
- aggiornamento delle informazioni all'utenza attraverso i canali gestiti direttamente (PMV, "Isoradio" ed altri);
- rafforzamento, insieme al C.O.V. (o, se costituito, al C.C.S.) ed alle altre Istituzioni coinvolte, della comunicazione verso l'utenza con interventi sui media locali e nazionali;
- verifica dello stato e delle condizioni della transitabilità delle tratte autostradali limitrofe;
- dispongono, con i responsabili delle operazioni invernali, quanto necessario per fronteggiare l'evento.
- attuazione del modello di comunicazione tra concessionarie e le Istituzioni territoriali;
- sentito il responsabile del COA, valuta l'opportunità di chiudere temporaneamente in ingresso, anche parzialmente,





	<p>i caselli autostradali interessati dall'evento nivologico al fine di favorire le operazioni di pulitura e salatura del manto stradale, a garanzia della sicurezza della circolazione, anche in relazione all'evoluzione dell'evento;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- chiedono, se necessario, al C.O.V. (o, se costituito, al C.C.S.) l'intervento dei volontari di protezione civile.</li></ul>
<b><i>Polizia Stradale</i></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- i Responsabili dei COA e/o della Polizia stradale seguono direttamente l'evoluzione dell'evento verificando l'impatto dello stesso sulla circolazione.</li><li>- la locale Sezione della Polizia Stradale tiene informato il C.O.V. (o, se costituito, il C.C.S.) e Viabilità Italia sugli sviluppi della situazione.</li><li>- ove non già fatto, chiede alle Forze dell'Ordine di avviare l'attività di controllo presso i caselli autostradali del montaggio delle dotazioni invernali sugli automezzi, secondo quanto previsto al paragrafo 3.2.2 che segue.</li></ul>
<b><i>ANAS, Provincia di Pescara e Comuni interessati</i></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- dispongono, secondo il proprio Piano neve, l'attività di pulizia del piano viabile con la rimozione del manto nevoso dalle strade di competenza e per la salatura delle strade più esposte al rischio ghiaccio e di quelle di pertinenza che potrebbero essere utilizzate quali strade alternative alla viabilità autostradale;</li><li>- verificano le condizioni di transitabilità degli itinerari di viabilità alternativa, con eventuale urgente attivazione degli interventi necessari al ripristino;</li><li>- informano il C.O.V. o il C.C.S. sulla situazione in atto e sui provvedimenti adottati, curando il costante aggiornamento delle notizie fornite.</li></ul>
<b><i>Prefettura C.O.V. (o C.C.S.)</i></b>	<p>in caso di prevista evoluzione sfavorevole del quadro meteorologico,</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- monitora la situazione provinciale conseguente all'evento in atto, anche per quanto attiene alla viabilità statale, provinciale e dei percorsi alternativi;</li><li>- convoca, ove non già fatto, anche di concerto con il Dirigente della Sezione della Polizia Stradale, il COV, d'intesa con la Polizia Stradale, chiede alle Forze dell'Ordine di avviare l'attività di controllo presso i caselli autostradali del montaggio delle dotazioni invernali sugli automezzi, secondo quanto previsto al paragrafo 3.2.2 che segue.</li><li>- (se il C.C.S. non è già costituito) in base alla gravità della situazione, può chiedere al Prefetto la convocazione del C.C.S. e l'attivazione della Sala Operativa di Protezione Civile;</li><li>- informa i COV o i C.C.S. delle province limitrofe ed il Centro "Viabilità Italia" sui provvedimenti adottati.</li></ul>



## Livello di allarme - Neve codice ROSSO

### Precipitazione nevosa intensa

Il traffico defluisce in modo rallentato sui tratti più impegnativi. L'azione dei mezzi antineve, non ostacolata da situazioni di blocco della carreggiata, garantisce ancora la circolazione dei veicoli, sebbene rallentata.

#### *Concessionarie autostradali*

- le Sale Operative autostradali avvisano il COA e gli altri enti interessati;  
intensificano al massimo gli interventi di abbattimento del manto nevoso come previsto nelle procedure tecniche delle Concessionarie;  
in particolare, all'attivazione del codice rosso, dovuto al formarsi di accumulo nevoso sulle corsie di transito, dovranno essere immediatamente disposti – ove non già in atto – l'intervento su strada di tutti i mezzi e le attrezzature disponibili nello stato di “*pronto ad operare*” e la convocazione (in casi di picchi di intensità nevosa improvvisi o non previsti) degli altri mezzi e attrezzature a completamento della flotta indicata nei piani neve delle concessionarie;
- verificano continuamente la regolare esecuzione e l'efficacia degli interventi di cui sopra;
- assicurano che tutti i mezzi operativi siano in azione per fronteggiare l'evento in atto;
- informano l'utenza diramando l'informativa “*neve forte, possibili blocchi*”, attraverso canali radio, televisivi, pannelli a messaggio variabile ed altro ancora, e, qualora necessario,
- valutano l'adozione di ulteriori provvedimenti in funzione dei volumi di traffico, secondo la pianificazione adottata da “*Viabilità Italia*”;
- attuano il modello di comunicazione tra concessionarie e le Istituzioni territoriali.

#### *Polizia Stradale*

- dirige e sovrintende la circolazione dei veicoli, con particolare riferimento a: gestione delle aree di accumulo dei mezzi pesanti e punti di filtro; gestione, d'intesa con la concessionaria e la Prefettura, dell'afflusso dei mezzi pesanti alle aree di stoccaggio; richiesta alla Prefettura di valutazione dell'intervento delle squadre di volontari di Protezione civile;
- tiene costantemente informato il C.O.V. (o, se costituito, il C.C.S.) sulla situazione in atto.



<p><b><i>Prefettura C.O.V. (o C.C.S.)</i></b></p>	<p>Il Dirigente Coordinatore del COV:</p> <p>riunisce il COV, informando della situazione il Prefetto e la Sala Operativa di Viabilità Italia e chiedendo al Compartimento ANAS di L'Aquila, e ad ogni altro ente ritenuto necessario o opportuno per lo svolgimento delle operazioni, l'intervento di un rappresentante;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- fa attivare il dispositivo di presidio dei caselli e in caso di necessità, chiede ulteriore ausilio alle Forze dell'Ordine (Questura, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Provinciale e Polizie Municipali) per l'attuazione dei provvedimenti necessari per la disciplina del traffico;</li><li>- fa verificare che le aree di stoccaggio esterne alle autostrade siano accessibili e libere dalla neve;</li><li>- accerta con il Compartimento ANAS e la Provincia di Pescara la situazione relativa alle strade statali e provinciali interne, segnalando al COA le eventuali criticità che potrebbero fraporsi al dirottamento del traffico autostradale sulla viabilità alternativa;</li><li>- informa altresì l'ANAS e la Provincia di Pescara dell'ipotesi di chiusura di uno o più caselli autostradali;</li><li>- chiede alla Sala Operativa della Regione Abruzzo l'attivazione delle associazioni di volontariato di protezione civile in ausilio alle Forze dell'Ordine e per l'assistenza agli automobilisti in difficoltà nei tratti stradali più critici, comunicando i "punti di contatto" con le pattuglie operative sul territorio;</li><li>- d'intesa con la Polizia Stradale e la Concessionaria, attiva le aree di stoccaggio esterne all'autostrada;</li><li>- (se non fosse già costituito il C.C.S.), valutata la gravità della situazione, informa il Prefetto per la valutazione in merito alla convocazione del C.C.S.;</li><li>- raggiunge le opportune intese con le Prefetture limitrofe e con VIABILITA' ITALIA per l'eventuale adozione di provvedimenti concernenti la limitazione o l'interdizione del traffico sulle strade statali e le autostrade;</li><li>- rende noti i provvedimenti adottati ai COV o ai C.C.S. delle province limitrofe territorialmente competenti sull'intero tratto interessato, a "Viabilità Italia" ed ai Comuni.</li></ul>
<p><b><i>ANAS e Provincia di Pescara</i></b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- verificano la situazione sulle tratte stradali e provinciali di competenza comunicando eventuali criticità al Dirigente coordinatore del COV (o, se costituito, del C.C.S.);</li></ul> <p>svolgono le azioni necessarie per garantire la percorribilità delle strade nelle zone interessate dalle precipitazioni nevose e, anche sulla base di quanto emerso in sede di COV (o, se costituito, del C.C.S.), valutano la chiusura di tratte di viabilità maggiormente interessate da fenomeni metereologici;</p>



<p><b><i>FF.OO.-Servizio per l’Emergenza Regionale -Servizio 118 - CRI</i></b></p>	<p>le Forze dell’Ordine, le Polizie Municipali assicurano la pronta risposta operativa nell’ambito della gestione degli eventi;</p> <p>il Servizio per l’Emergenza della Regione Abruzzo:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ attiva, tramite la propria Sala Operativa, su richiesta del C.O.V. (o, se costituito, del C.C.S.), le associazioni di volontariato se possibile più prossime ai tratti di viabilità interessati da criticità, per attività di assistenza agli utenti su tratti autostradali e lungo la viabilità alternativa ordinaria nonché per il controllo della circolazione in ausilio alle Forze dell’Ordine;</li><li>▪ concorda con il C.O.V. (o, se costituito, il C.C.S.) i “punti di contatto” con le pattuglie di riferimento delle Forze dell’Ordine operanti sul territorio e le eventuali ulteriori esigenze di risorse umane e strumentali;</li></ul> <p>il Servizio “118 Abruzzo Soccorso” e Croce Rossa Italiana, d’intesa con il C.O.V. (o, se costituito, il C.C.S.), svolgono servizi di assistenza nelle aree di stoccaggio dei mezzi pesanti, nei casi di protratta sosta dei mezzi e laddove strettamente necessario (assenza di punti di ristoro nelle immediate vicinanze).</p>
<p><b><i>VV.F.</i></b></p>	<p>A seguito di chiamata di soccorso assicurano, per quanto di competenza, l’intervento di soccorso tecnico urgente nelle aree interessate.</p>



## **Neve codice nero**

**Si è appena verificato un blocco della circolazione per cause direttamente o indirettamente collegate all'evento nivologico in atto, con conseguente crisi di fluidità del traffico. Si rende quindi necessario l'intervento di personale e mezzi localizzato nella zona di blocco.**

### ***Concessionarie autostradali***

la Sala Operativa interessata avvisa il COA, o viceversa, e provvede:

- ad attuare tutto quanto previsto nel proprio piano neve ed in quello di "Viabilità Italia" per tali casi, a sgomberare la neve causa dei blocchi, a trattare tutti i tratti con cloruro di sodio ed altri metodi o sostanze;
- a diramare l'informativa per l'utenza "blocco per neve - chiuso per neve" ai canali radio e televisivi nonché, attraverso i pannelli a messaggio variabile, a tutte le stazioni autostradali;
- ad interdire il traffico in entrata alla stazione posta prima della zona di blocco, allo scopo di evitare intralci alle operazioni di sgombero neve;
- coadiuvare gli Organi e gli enti preposti ad indirizzare il traffico verso percorsi alternativi ovvero verso le aree di accumulo esterne alle autostrade;
- ad attivare le misure di assistenza agli utenti bloccati.

### ***Polizia Stradale***

dirige e sovrintende alla circolazione dei veicoli, verificando la corretta attuazione delle operazioni e l'impiego dei mezzi necessari che le società concessionarie devono porre in campo per fronteggiare la situazione;

in autostrada, svolgerà eventuale servizio di filtro a monte ed a valle dei punti critici o indirizzerà i mezzi verso le aree esterne o i percorsi alternativi.

sulla rete viaria ordinaria, svolgerà il controllo dinamico ai caselli e lungo le arterie stradali;

l'eventuale ingresso in autostrada delle squadre della Protezione civile è disposto dal COV, previa informativa alla Sala Operativa della concessionaria. La Polizia stradale, mediante i COA, coordinerà le squadre della Protezione Civile impegnate nell'assistenza degli utenti.



<p><b><i>Prefettura C.O.V. (o C.C.S.)</i></b></p>	<p>il Dirigente Coordinatore del COV convoca immediatamente, ove non già riunito, il COV stesso, informando della situazione il Prefetto e la Sala Operativa di viabilità Italia;</p> <p>Il COV valuta tutte le azioni di supporto necessarie al superamento dell'emergenza. Attua, se non già in atto, le misure previste nel "livello di allarme – intervento 2: codice rosso".</p>
<p><b><i>Tutti gli altri Enti e Strutture operative</i></b></p>	<p>Attuano immediatamente quanto già previsto nel "livello di allarme – intervento 2: codice rosso", tenendo costanti contatti con il C.O.V (o, se costituito, il C.C.S.), valutando eventi che possano comportare possibili chiusure delle strade maggiormente interessate dagli eventi metereologici</p>

**Per quanto concerne il rischio di ghiaccio, sulla viabilità ordinaria e straordinaria si applicano le procedure operative dei piani predisposti dagli Enti proprietari delle strade e dai concessionari.**

**Nell'ipotesi di "ghiaccio – codice nero", la Polizia Stradale d'intesa con le società concessionarie decide di adottare la chiusura del tratto interessato dall'evento e/o di deviazione del traffico, informando la Prefettura e Viabilità Italia delle decisioni, comunicando altresì l'eventuale ripristino delle necessarie condizioni di sicurezza.**



## **PROCEDURA PARTICOLAREGGIATA PER LA GESTIONE DEI FENOMENI DI FREEZING – RAIN E DI PIOGGIA GELATA**

### **FREEZING RAIN**

#### **DEFINIZIONE**

La “*freezing rain*” (pioggia congelantesi, che si distingue dalla pioggia gelata descritta in seguito) è un tipo di precipitazione che, al contrario della neve, è ancora liquida mentre fluttua nell’aria e congela all’istante quando tocca un oggetto o il suolo esposti (e raffreddati) a temperature inferiori a 0° C.

La “*freezing rain*” si forma nelle nubi sotto forma di fiocchi di neve. I fiocchi, mentre precipitano, incontrano prima strati d’aria con temperatura superiore a 0° C portandosi quindi allo stato liquido e quindi nuovamente strati d’aria con temperatura inferiore a 0 C, attraversando i quali, a causa della tensione superficiale delle gocce stesse e della velocità di caduta, non ricongelano ma permangono in uno stato liquido detto di sopraffusione.

A parità di effetti (rivestimento di qualsiasi superficie con una glassa di ghiaccio di spessore crescente se non trattata), si parla di “*gelicidio*” quando anche l’aria nello strato più basso è a temperatura inferiore a 0 °C, mentre si parla di “*vetrone*” quando la pioggia si solidifica su oggetti raffreddati per irraggiamento con temperatura dell’aria leggermente superiore a 0 °C.

#### **E’ il fenomeno meteorologico più pericoloso per la circolazione stradale:**

- per l’imprevedibilità delle particolari condizioni atmosferiche in cui si genera;
- per non essere percepito visivamente dai conducenti dei veicoli, né sui parabrezza che sono riscaldati dall’abitacolo e sui quali le gocce rimangono liquide come pioggia fine, né sull’asfalto dove forma immediatamente un sottilissimo velo ghiacciato;
- per il fatto che gli stessi fondenti, presenti a terra per i trattamenti precedentemente eseguiti, non sono in grado di impedire che le gocce d’acqua congelino istantaneamente al contatto col suolo, salvo poi determinarne lo scioglimento con i normali tempi di reazione (fino ad alcuni minuti).



## INDIVIDUAZIONE DEL FENOMENO

La “*freezing rain*” si manifesta di norma come pioggia fine e l’effetto che si riscontra inizialmente sulla pavimentazione è quello di un’anomala e marcata scivolosità; in tale fase il sottilissimo velo di ghiaccio non è sempre riconoscibile.

La **pioggia gelata** è una forma di precipitazione spesso intermedia tra la pioggia e la “*freezing rain*”. La differenza consiste nel fatto che i fiocchi di neve, nell’attraversamento degli strati d’aria superiori più caldi, non si sciolgono completamente, conservando tracce della struttura cristallina per poi ricongelare prima del contatto col suolo, in presenza di aria la di sotto dello 0° termico.

La pioggia gelata si manifesta quindi come una caduta di piccoli granuli traslucidi di ghiaccio che pur essendo appena più riconoscibili sono altrettanto pericolosi una volta accumulati al suolo anche per sottilissimi strati.

## AZIONI DA INTRAPRENDERE

**L’unica efficace azione per tutelare la sicurezza della circolazione in caso di fenomeni persistenti e non puntuali di “*freezing rain*” o di pioggia gelata è l’interdizione a tutti i veicoli dei tratti autostradali interessati.**

In tali casi infatti la continua ripetizione delle salature del manto stradale, effettuate con mix e dosaggi di cloruri da calibrare in funzione dell’aggressività del fenomeno, può solo evitare che lo spessore del ghiaccio aumenti, rendendo più rapido, a fine evento, il ripristino delle normali condizioni di transitabilità della piattaforma.

Su asfalti drenanti l’azione di contrasto alla “*freezing rain*”, specie se intensa, è meno efficace, in quanto la “*salamoia*” è rapidamente dispersa dall’azione drenante della pavimentazione, che si presenta quindi più esposta all’attecchimento del ghiaccio.

\* \* \* \* \*

**A CAUSA DELL’ELEVATO PERICOLO  
PER L’INCOLUMITA’ DEI CONDUCENTI  
E DELLA DELICATEZZA DELLA SITUAZIONE,  
IL VERIFICARSI DEI SUDETTI FENOMENI  
E L’ATTIVAZIONE DELLE PROCEDURE DI SEGUITO DESCRITTE  
DOVRANNO ESSERE COMUNICATI IMMEDIATAMENTE  
AL DIRIGENTE DEL C.O.V. (O, SE COSTITUITO, DEL C.C.S.)  
PER LE SUCCESSIVE INTESE.**

\* \* \* \* \*





✓ **PROCEDURA D'INTERVENTO ADOTTATA PER LE AUTOSTRADE A/24 E A/25**

**In condizioni di pioggia e temperature dell'aria stabilmente basse e prossime a 0° C., si disporrà:**

- la convocazione dei conducenti degli spargitori e delle inaffiatrici operanti nei tratti autostradali interessati;
- l'attivazione delle risorse interne dedicate alle attività di salatura internalizzata;
- l'intensificazione dei controlli del personale su strada e il costante monitoraggio dei dati di output delle centraline in grado di rilevare la formazione di ghiaccio;
- l'avvio inizialmente con alta frequenza degli interventi di salatura per poter prevenire seppure con ridotta efficacia l'innescò del fenomeno senza alterare i coefficienti di sicurezza della pavimentazione.

Va evidenziato che in caso di chiusura "tecnica" di uno o più tratti autostradali, le misure preordinate in vista di tale eventualità dovranno comprendere:

- la scelta di svincoli adeguatamente posizionati e dimensionati, anche al fine di consentire l'eventuale conversione dei veicoli bloccati sui piazzali di stazione;
- l'individuazione di itinerari alternativi percorribili, di breve e di lunga percorrenza;
- l'eventuale organizzazione dei dirottamenti obbligatori per il traffico in corrispondenza dei precedenti nodi di interconnessione o di collegamento con importante viabilità extraurbana;
- la messa in allerta o convocazione di squadre dedicate alla installazione di segnaletica (restringimenti; chiusure; ...);
- un rafforzamento dei presidi di gestione e controllo dell'informazione sui PMV e sui canali radio convenzionati.



✓ **AZIONI DI CONTRASTO E PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE PER LA GESTIONE DEL TRAFFICO PER LE AUTOSTRADE A/24 E A/25**

Alla prima segnalazione di “freezing rain” o di pioggia ghiacciata, l’Operatore della Sala Operativa dovrà immediatamente:

- inserire l’evento in SIV e verificare la pubblicazione del relativo messaggio di pericolo su tutti i pannelli a messaggio variabile in entrata e in itinere lungo il tratto interessato;
- avvertire il Responsabile Esercizio.

Questi, acquisiti eventuali ulteriori elementi informativi dal personale su strada e dalla Polizia Stradale, **adotteranno i seguenti provvedimenti**:

- realizzazione di restringimenti di corsie per limitare la velocità di percorrenza dei veicoli, solo in caso di fenomeni puntuali e di bassa intensità;
- **chiusura “tecnica” dei tratti autostradali interessati**, da attuare in carreggiata, anche per le vie brevi tramite interventi delle pattuglie di Polizia Stradale e dei mezzi in “safety car” (progressivo rallentamento fino al fermo del traffico);
- chiusura delle stazioni intermedie;
- dirottamento del traffico di lunga percorrenza (limitazione degli afflussi da altre DT, comunicazione itinerari alternativi, gestione della comunicazione sui PMV di nodo, collegamenti radiofonici);
- intensificazione dei trattamenti di salatura del piano stradale – a bassi dosaggi – fino alla massima frequenza consentita dai mezzi disponibili sulla tratta (spargitori, inaffiatrici);
- eventuale convocazione e dirottamento di altri mezzi dalle tratte limitrofe.

Ove sui tratti chiusi l’azione dei mezzi spargisale riuscisse a garantire condizioni minime di sicurezza per il transito dei veicoli, **d’intesa con il Dirigente COA**, si provvederà ad effettuare tramite il personale su strada le necessarie verifiche, ed organizzare il progressivo decongestionamento, tramite “navettaggio”, degli accumuli di traffico presenti in corrispondenza dei punti di chiusura.

Il transito nei due sensi di marcia all’interno del tratto chiuso potrà avvenire quindi per gruppi compatti di veicoli preceduti da una o più “safety car” (di cui almeno una della Polizia Stradale) e seguiti da un’ulteriore vettura o mezzo di servizio.

✓ **PROCEDURA D’INTERVENTO ADOTTATA PER L’AUTOSTRADA A/14**

In caso di previsioni meteorologiche che indichino il rischio di “freezing rain” o comunque in presenza di precipitazioni piovose anche deboli con temperature dell’aria in avvicinamento allo 0°C., il Responsabile ICT nel primo caso e gli Operatori CRI nel secondo informino tempestivamente il Direttore di Tronco e il Responsabile di Esercizio per l’organizzazione degli interventi necessari.



In particolare, **in condizioni di pioggia e temperature dell'aria stabilmente basse e prossime a 0°C, il Responsabile di Esercizio disporrà:**

- la convocazione dei conducenti degli spargitori e delle inaffiatrici a chiamata operanti nei tratti autostradali interessati;
- l'attivazione delle risorse interne dedicate alle attività di salatura internalizzata;
- l'intensificazione dei controlli del personale su strada e il costante monitoraggio dei dati di output delle centraline in grado di rilevare la formazione di ghiaccio;
- l'avvio inizialmente con alta frequenza degli interventi di salatura con solo NaCl a basso dosaggio, per poter prevenire seppure con ridotta efficacia l'innescio del fenomeno senza alterare i coefficienti di sicurezza della pavimentazione.

Contestualmente, il Direttore di Tronco o lo stesso Responsabile Esercizio, in vista di una eventuale disposizione di chiusura dei tratti autostradali, condivideranno con il COA gli approntamenti e la dislocazione delle risorse più funzionali ad una pronta attuazione del provvedimento (Viabilità; Pattuglie Polizia Stradale).

Va evidenziato che in caso di chiusura "tecnica" di uno o più tratti autostradali, le misure preordinate in vista di tale eventualità dovranno comprendere:

- la scelta di svincoli "di testa" adeguatamente posizionati e dimensionati, anche al fine di consentire l'eventuale conversione dei veicoli bloccati sui piazzali di stazione;
- l'individuazione di itinerari alternativi percorribili, di breve e di lunga percorrenza;
- l'organizzazione dei dirottamenti obbligatori per il traffico in corrispondenza dei precedenti nodi di interconnessione o di collegamento con importante viabilità extraurbana;
- la messa in allerta o convocazione di squadre dedicate alla installazione di segnaletica (restringimenti; chiusure; ...);
- un rafforzamento dei presidi di gestione e controllo dell'informazione sui PMV e sui canali radio convenzionati.

#### ✓ **AZIONI DI CONTRASTO E PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE PER LA GESTIONE DEL TRAFFICO PER L'AUTOSTRADA A/14**

Dalla prima segnalazione di "freezing rain" o di pioggia ghiacciata, l'operatore CRI dovrà immediatamente:

- inserire l'evento in SIV e verificare la pubblicazione del relativo messaggio di pericolo su tutti i pannelli a messaggio variabile in entrata e in itinere lungo il tratto interessato;
- avvertire Direttore di Tronco e Responsabile Esercizio.

**Il Direttore di Tronco**, sentito il Responsabile Esercizio e acquisiti eventuali



ulteriori elementi informativi dal personale su strada e dalla Polizia Stradale, **adotterà i seguenti provvedimenti:**

- comunicazione a DG/CDV della situazione in atto e delle azioni in via di attuazione (a seguito della quale il **Responsabile CDV disporrà l'attivazione della sala C.N.E.V.**);
- realizzazione di restringimenti di corsie per limitare la velocità di percorrenza dei veicoli solo in caso di fenomeni puntuali e di bassa intensità;
- **chiusura “tecnica” dei tratti autostradali interessati**, da attuare in carreggiata anche per le vie brevi tramite interventi delle pattuglie di Polizia Stradale e dei mezzi Aspi in “safety car” (progressivo rallentamento fino al fermo del traffico);
- chiusura di tutti i varchi di accesso delle stazioni intermedie, da attuarsi con l'ausilio delle pattuglie delle altre Forze di Polizia in servizio lungo la viabilità ordinaria, all'uopo attivati dal COV della Prefettura;
- condivisione con DG/CDV delle azioni di gestione e dirottamento del traffico di lunga percorrenza (limitazione degli afflussi da altre DT; comunicazione itinerari alternativi; gestione della comunicazione sui PMV di nodo; collegamenti radiofonici; ...);
- intensificazione dei trattamenti di salatura del piano stradale – a bassi dosaggi – fino alla massima frequenza consentita dai mezzi disponibili sulla tratta (spargitori; innaffiatrici);
- eventuale convocazione e dirottamento di altri mezzi dalle tratte limitrofe.

**L'interdizione al transito può essere disposta, preventivamente al manifestarsi del fenomeno e in ragione di previsioni meteo che indicano il probabile verificarsi del freezing rain, anche dalla Prefettura, con apposita ordinanza di sospensione della circolazione da concordarsi con Viabilità Italia e con le Prefetture limitrofe.**

Ove sui tratti chiusi l'azione dei mezzi spargisale riuscisse a garantire condizioni minime di sicurezza per il transito dei veicoli, **il Responsabile Esercizio, d'intesa con il Dirigente COA**, effettuate tramite il personale su strada le necessarie verifiche, organizzerà il progressivo decongestionamento, tramite “navettaggio”, degli accumuli di traffico presenti in corrispondenza dei punti di chiusura.

Il transito nei due sensi di marcia all'interno del tratto chiuso potrà avvenire quindi per gruppi compatti di veicoli preceduti da una o più “safety car” (di cui almeno una Polizia Stradale) e seguiti da un'ulteriore vettura o mezzo di servizio.

\* \* \* \* \*



### **3.2.2 PRESIDI AI CASELLI AUTOSTRADALI**

**La Polizia stradale di Pescara assicurerà la perlustrazione e la vigilanza delle condizioni di transitabilità di tutte le arterie della Provincia e concorrerà, ove possibile, agli altri compiti descritti a carico delle FF.PP. dal presente piano.**

L'attività di presidio dei caselli autostradali sarà assicurata dalle Forze di Polizia e dalle Polizie locali, secondo la ripartizione di cui alla tabella sottostante, sia in orari diurni che notturni, sulla base di specifica turnazione come di seguito definita.

**Il presidio sarà formalmente chiesto dal COV (o, se costituito, dal C.C.S.), considerata la situazione in atto e sulla base delle esigenze determinate dall'evento in corso come rappresentato dalle Società Autostradali e confermate dai C.O.A. o dalla Polizia Stradale.**

L'istituzione dei "cancelli" in corrispondenza degli ingressi dei caselli autostradali è determinata dalla necessità di procedere al controllo dei mezzi in entrata in autostrada, i quali devono avere le catene a bordo ovvero aver montato le gomme antineve (cosiddette gomme termiche) e per l'eventuale interdizione al transito sulle autostrade dei mezzi pesanti, aventi massa superiore a 7,5 tonnellate e, per l'eventuale operazione di filtraggio e interdizione al transito *dei mezzi pesanti con peso complessivo superiore a 7,5 tonnellate ovvero di tutti i veicoli qualora la situazione risulti particolarmente complicata*

*L'assenza dei predetti controlli al verificarsi delle condizioni del livello di allarme "codice rosso" potrebbe comportare, da parte delle predette Società, la chiusura temporanea in ingresso di tutte le stazioni interessate all'evento nevoso, per motivi di sicurezza in funzione degli sviluppi dello stesso e delle conseguenti condizioni di criticità.*

*L'ingresso in autostrada sarà comunque consentito da parte della concessionaria autostradale ai mezzi di emergenza.*

<b>CASELLI AUTOSTRADALI A/14</b>	<b>CONTROLLI A CURA DI</b>
Pescara Nord – Città Sant' Angelo	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Turno 07:00 – 13:00 - P.L. Pescara (cambio sul posto);</li><li>2. Turno 13:00 – 19:00 - P.L. Città Sant' Angelo (cambio sul posto);</li><li>3. Turno 19:00 – 01:00 - P.L. Montesilvano (cambio sul posto);</li><li>4. Turno 01:00 – 07:00 - P.L. Pescara (cambio sul posto)</li></ol>



CASELLI AUTOSTRADALI A/25	CONTROLLI A CURA DI
Villanova di Cepagatti	nessun presidio: casello autostradale chiuso a cura del gestore
Manoppello	Il presidio verrà effettuato nell'arco temporale dalle 24 ore da militari dell'Arma dei Carabinieri, salvo diverse indicazioni che dovessero essere decise in sede di COV (o, se costituito, in CCS)
Alanno - Scafa	nessun presidio: casello autostradale chiuso a cura del gestore
Torre de' Passeri	nessun presidio: casello autostradale chiuso a cura del gestore
Bussi - Popoli	Il presidio verrà effettuato nell'arco temporale dalle h. 6.00 alle h. 24.00. La concessionaria autostradale assicurerà la chiusura del casello dalle 0.00 alle 6.00, fermo restando che verrà comunque consentito, da parte della stessa concessionaria, l'ingresso dei mezzi di emergenza. <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Guardia di Finanza Turno 06:00 – 12:00</li><li>➤ Arma dei Carabinieri Turno 12:00 – 18:00</li><li>➤ Arma dei Carabinieri Turno 18:00 – 24:00</li></ul>

**NOTE:** Solo in due dei sei caselli autostradali saranno istituiti i “cancelli”;  
Ogni turno avrà la durata di sei ore;  
ogni pattuglia sarà composta da due agenti.

I Comuni appena indicati, al momento del ricevimento dell'allerta meteo inviata dal Centro Funzionale d'Abruzzo nella quale è prevista la possibilità di nevicate sul territorio provinciale, **provvederanno** ad avvisare il personale della Polizia locale destinato al presidio dei caselli autostradali.

Al momento dell'attivazione dei presidi (cancelli) da parte del COV (o, se costituito, del C.C.S.), i Comuni di Montesilvano e Città S. Angelo forniranno al Comando del Corpo di Polizia locale di Pescara i nominativi ed i recapiti telefonici del personale destinato a formare la pattuglia a presidio dei caselli per consentire al Comando stesso la predisposizione dei turni di servizio. Detti turni dovranno essere inviati dal Comando di Polizia locale di Pescara al COV (o, se costituito, al C.C.S.), ai Comuni interessati, al Comando Provinciale dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, nonché al Comando Sezione Polizia Stradale di Pescara.



- ✓ I Comandi dei Corpi impegnati nelle predette attività segnaleranno tempestivamente in Prefettura, al Coordinatore del C.O.V. (o, se costituito, del C.C.S.), eventuali problemi o esigenze connesse con l'effettuazione dei servizi;
- ✓ eventuali tensioni e turbative di ordine pubblico, rilevate nel corso dell'espletamento delle attività, connesse all'eventuale blocco/rallentamento della circolazione ed alla protratta sosta dei mezzi pesanti presso le aree di accumulo e di stoccaggio, dovranno essere prontamente segnalati al COV (o, se costituito, al C.C.S.), il cui Dirigente Coordinatore provvederà a informare il Prefetto;
- ✓ in funzione dell'evolversi della situazione e per accertate esigenze di gestione delle attività di presidio delle stazioni autostradali e di controllo delle aree di stoccaggio dei mezzi pesanti nonché della circolazione, a supporto delle pattuglie impegnate, il Coordinatore del C.O.V (o, se costituito, del C.C.S.), d'intesa con il Dirigente della Sezione Polizia Stradale di Pescara, potrà richiedere il concorso:
  - delle Polizie Locali ai Sindaci dei Comuni interessati;
  - dei volontari di Protezione Civile al Servizio per l'Emergenza della Regione Abruzzo.
- ✓ L'ANAS provvederà allo sgombero della neve e del ghiaccio lungo i tratti di strada di competenza utilizzati per il collegamento dei caselli autostradali con i predetti siti di stoccaggio.

### **3.2.3 ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**

L'informazione diretta all'utenza assume un ruolo determinante, anche come contributo operativo, in tutte le fasi di gestione delle emergenze ed in particolare di quelle legate al verificarsi di precipitazioni nevose.

A tale scopo, l'Ufficio stampa della Prefettura, sulla base delle informazioni fornite dal responsabile del COV (o, se costituito, del C.C.S.), terrà costanti contatti con i *mass media* locali per comunicare le eventuali, sopravvenute criticità ed i provvedimenti adottati di conseguenza.